IL PICCOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 306. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 6 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Pel canale di Panama.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino, 5, ore 14,35 — Telegrafino da New-York che la sollevazione della popolazione a Panama è lungi l'siamo, non solo era prevista dal Governo di New-York, che in precedenza aveva spedito un drappello di truppe da sbarco, ma dal fatto che i Panamesi, rivoltatisi alla Columbia, proclamando l'indipendenza del Canale e creando un Governo provvisorio proprio, sono ben provvisti di denaro e di altri mezzi, dal che traspare chiaramente che il colpo era stato preparato.

Tutte le notizie allarmanti di una conflagrazione fra i vari Stati dell'America Centrale vanno messe in quarantena, essendo divulgate per giustificare l' intervento da parte degli Stati Uniti, i quali coll'aver sollevato i Panamesi staccandoli dalla Columbia, ritengono che questa per amore o per forza finirà col cedere nella questione del Canale e accettare le equa indennità che le furono proposte.

E chiaro che assicurando a sè le popolazioni dell'istmo e proteggendole contro la Columbia, gli Stati Uniti potranno sollecitare l'inizio dei lavori e compiere la grande impresa nell' interesse del commercio inglese.

Panama, 5. — La nave *Bagota* della Columbia, dopo un *ultimatum* si rivoluzionari di restituire la città alle autorità columbiane, cominciò a bombardare senza attendere la risposta.

Avendo però i forti e la cannoniera *Padilla*, che sono in mano ai rivoltosi, risposto efficacemente al fuoco, la *Bogota* dovette ritirarsi, senza andare molto lontano per mancanza di carbone.

L'indipendenza dell'istmo di Panama è stata formalmente proclamata in presenza del Governo provvisorio e del Consiglio municipale, senza spargimento di sangue.

Il comandante dell'incrociatore degli S. U. ha dichiarato che impedirà il trasporto di truppe colombiane in ferrovia.

Washington, 5. — Il Presidente della Confederazione ha ricevuto un telegramma da Panama, in cui si chiede agli Stati Uniti di riconoscere il nuovo Governo provvisorio, che dichiarato di accettare la costruzione del Canale con tutte le condizioni fatte dagli Stati Uniti.

Si teme soltanto che durante i lavori si possano rinnovare i torbidi violenti se dovesse nuovamente verificarsi la grande mortalità che si manifestò all'epoca dell'impresa Lesseps.

Il Governo degli S. U. ha intanto prese le disposizioni necessarie, ordinando ai Comandanti delle sue navi nelle acque di Colon di proteggere gli interessi americani su tutti i punti prescrandio di evitare effusione di sangue.

Le truppe della Columbia si sono frattanto ritirate senza resistenza, ed ora la linea ferroviaria del Panama è occupata ad un'estremità da esse e all'altra estremità dai Panamesi sollevati.

Giudicando dai preparativi che fa il Dipartimento della Marina la dimostrazione navale degli Stati Uniti dinanzi all'istmo sarà la più importante di quante abbero luogo da qualche tempo. Si sbarcheranno quante truppe occorrono per avere in mano le due estremità della linea ferroviaria.

New York, 5. — Un telegramma da Bogota annunzia che il Parlamento colombiano si è aggiornato senza iniziare la discussione del progetto pel canale di Panama.

— Telegrafano da Colon che il Governo provvisorio si è impegnato ad assicurare il mantenimento dell'ordine. Iersera regnava nella città calma completa. Il servizio dei treni non fu interrotto.

La direzione degli affari fino alla costituzione di un Governo definitivo è affidata ad una Giunta composta dei sigg. Arango, Boyd e Thomas Arias.

Si crede che i dipartimenti di Cauca, di Bolivar e di Antioquia aderiranno al movimento rivoluzionario dell'istmo. La nuova repubblica si comporrebbe di quattro Stati.

Colon, 5. — Il prefetto ed il comandante di un distaccamento di truppe sbarcate dalla cannoniera *Cartagena* rifiutano di riconoscere il Governo provvisorio dell'istmo proclamato a Panama. Il Residente degli Stati Uniti ha dichiarato che cercherà un asilo nei locali della ferrovia. L'incrociatore *Nashville* ha sbarcato 50 marinai con munizioni. La cannoniera *Cartagena* è ripartita senza truppe probabilmente per Savanilla.

(S) **New-York** 5. — I corrispondenti dei giornali interpretano gli ordini dati agli ufficiali e marinai degli Stati Uniti, di mantenere la pace e di impedire spargimenti di sangue, nel senso che non sarebbe permesso ai colombiani d' invadere il territorio del Governo di Panama. Quindi l'indipendenza del nuovo Stato è considerata come virtualmente stabilita.

Il contrammiraglio Glass giungerà a Panama il 9 corrente ed assumerà il comando supremo delle forze di terra e di mare degli Stati Uniti.

(S) **Parigi** 5. — Un redattore della *Patrie* ha intervistato un funzionario dell' Ambasciata degli Stati Uniti per conoscere gli scopi e l' importanza del attuale movimento rivoluzionario nel Panama. Dall'intervista risulta che la rivoluzione sarebbe stata provocata dal malcontento che regna tra gli abitanti del paese pel ritardo frapposto alla ratifica del trattato relativo al canale di Panama. L'intervistato ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno tutto l'interesse di mettere la questione sulla buona via ed il fermo desiderio di vedere il progetto del canale entrare in una fase risolutiva.

Politica e Diplomazia

(S) **Belgrado**, 5. — Sono assolutamente infondate le voci che il Re Pietro avrebbe intenzio ne di abdicare.

(S) **Parigi**. 5. — Il Re Giorgio di Grecia ha fatto nel pomeriggio visita al presidente della Repubblica. Loubet, all'Eliseo.

Le truppe di guardia al Palazzo presidenziale gli hanno reso gli onori militari.

Il calloquio fra i due Capi di Stato è durato un'ora ed è stato improntato alla massima cordialità.

Il Presidente ha presentato il Re alla signora Loubet.

Il Presidente ha poi restituito la visita al Re.

(S) **Madrid**, 5. — Un dispaccio da Melilla annunzia che è avvenuto uno scontro a Mahusa fra le truppe spagnuole e bande di kabili.

Queste hanno lasciato due morti sul terreno. Le guarnigione di Melilla portata la frontiera. Dattacamenti di truppe sono consegnate per il caso in cui i combattenti di Maasusa vecussero ad attaccare la piazza spagnuola. Tali notizie sono confermate ufficialmente.

(S) **Vienna**, 5. — L' incaricate d'affari di Serbia ha proposto ad una Compagnia di assicurazione un contratto d' assicurazione sulla vita del Re Pietro per due milioni di corone. La Compagnia l'ha rifiutato.

In Bulgaria.

(S) **Sofia**, 5. — Contrariamente alle informazioni ufficiali si afferma che bande armate organizzate dalla polizia per reprimere l'agitazione elettorale dell'opposizione, provocarono gravissimi disordini.

Morti e feriti vi furono a Tirnovo, Tata Pasardzick e Tsrpao.

Regna nel paese un indescrivibile fermento.

La questione di Creta.

Vienna, 5. — La *N. F. Presse* dice che la presenza del Principe Giorgio di Grecia a Vienna si riferisce al desiderio del Principe di apportare modificazioni nell' amministrazione di Creta. Il giornale afferma però che l'Austria-Ungheria, la quale agì in seconda linea nella questione cretese, à poco interessata epperò il Principe dovrà sottoporre le sue proposte all'Inghilterra, all'Italia, alla Russia e alla Francia.

Il convegno dei due Imperatori

(S) **Egelsbach**, 5. — Alle 12,45 giunse da Wiesbaden l'Imperatore Guglielmo.

Si trovano alla stazione ad incontrarlo lo Czar, il Granduca d'Assia, ed il Principe Enrico di Prussia.

I Sovrani ed i Principi salirono subito in vettura e si recarono al castello di Wolfsgarten, ove soggiornano gl'Imperiali di Russia colla famiglia.

+

(S) **Darmstadt**, 5 — Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, invitato dal ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, si è recato oggi a colazione all'Hotel Reitnania.

Dopo la colazione i due ministri hanno tenuto una lunga conferenza ed alle 7 pom. si sono recati al pranzo di gala al Castello di Wolfsgarten.

Commenti della stampa.

(S) **Pietroburgo**. 5. — Il *Saint Petersbourg*, parlando dell'intervista fra l'Imperatore di Germania e quello di Russia, dice che essa costituisce una nuova prova delle amichevoli relazioni fra le due famiglie regnanti, le quali hanno sempre esercitato la loro azione a favore del mantenimento della pace e pel bene dei due popoli. La presenza del ministro conte di Lamsdorff e del Cancelliere conte di Bülow accresce l'importanza dell'avvenimento, a causa delle circostanze politiche del momento e dello scambio di vedute, che devo farsi conseguentemente fra i due uomini di Stato sulle questioni del giorno.

(S) **Vienna**, 5. — *Lo Zeit* annette all' intervista grande importanza politica, in ispecie per quanto riguarda l'attitudine della Germania nella questione macedone. Il giornale constata i legami amichevoli esistenti tra la Germania e la Turchia, ma crede che il convegno fra i due Imperatori avrà per effetto di chiarire ogni dubbio sull'attitudine della Germania, il cui Governo farà con l'appoggiare, come quelli delle altre Potenze, il nuovo programma di riforme per la Macedonia.

Parigi, 5. — La *Patrie* riceve dal suo corrispondente di Wiesbaden le seguenti impressioni sull'incontro dello Czar e dell'Imperatore Guglielmo:

Il corrispondente telegrafa esser certo che lo Czar ha voluto fare al suo cugino una visita famigliare; ma però la presenza dell'Imperatore Guglielmo ha evidentemente dato all'atto di cortesia in un'intervista solenne, per la quale era stato spiegato un apparato militare imponente. Wiesbaden è stata trasformata in un campo militare; tutte le bandiere storiche dell'esercito tedesco si sono aggruppate dinanzi al Sovrano russo mentre le truppe tedesche presentavano le armi.

In quanto alle d'spozioni d'animo della Czar il corrispondente della *Patrie* rileva che l'intervista tra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo non sarebbe stata poss bile qualche mese fa; ma al Governo francese ha voluto ora mostrare alla sua potente alleata che potrebbe mantenere ad oppurgiorno all'Inghilterra e che in ogni caso essa desiderava di rimanere in buoni rapporti colla sua vicina di oltre Manica. Lo Czar da parte sua coll'incontro di Wiesbaden ha voluto dimostrare che in ogni caso la Russia potrebbe riavvicinarsi alla Germania.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

Budapest, 5. — *Camera dei Deputati.* - Si continua la discussione intorno alle dimissioni del conte Apponyi da Presidente della Camera.

Dopo un discorso di Zsovay, del partito del popolo, contro il nuovo Gabinetto, la discussione viene rinviata a domani.

+

Budapest, 4. — *Camera dei Magnati.* — Il Presidente del Consiglio, Tisza, dichiara che il compito più grave del Governo è quello del mantenimento dell'equilibrio del bilancio, il quale presenta una notevole diminuzione nelle entrate. Una saggia economia e una opportuna politica economica faranno raggiungere lo scopo.

Il Governo intende di mantenere integralmente i negoziati relativamente al Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria e domanderà che il Compromesso sia presto approvato dal Parlamento.

Nei negoziati relativi alla rinnovazione dei trattati di commercio cogli Stati esteri il Governo cercherà di rispondere alle domande giustificate dell'industria e dell'agricoltura.

Dopo aver esposto le più urgenti questioni d'indole interna, il conte Tisza conclude domandando l'appoggio dei Magnati. (Vivi applausi).

Il conte Zichy esprime la sua soddisfazione nel ristabilimento dell'armonia fra la Corona e la Nazione.

Il Presidente della Camera, conte Csaky, saluta il Governo ed esprime il desiderio che sia ristabilito al più presto l'ordine costituzionale. (Applausi).

La seduta è tolta.

I nostri Sovrani in Inghilterra.

Londra, 5. — E' stabilito che il ricevimento dei Sovrani d' Italia alla *Guildhall* (palazzo di città) sara brevissimo, a causa dell' altro ricevimento Ambasciata d'Italia, durante il quale deputazioni italiane ed inglesi presenteranno ai Sovrani indirizzi di omaggio.

I Reali d'Italia giungeranno alla *Guildhall* alle ore 9,30 del mattino e il pranzo in loro onore avrà luogo alle 2.

Per ordine di Re Edoardo VII saranno presentati ai Sovrani d'Italia al loro arrivo alla *Guildhall* il lord-marescialllo Roberts, il ten. generale Tommaso Kelly-Kenny, il ten. generale Hamilton, il Ministro delle Poste Lord Stanley, e parecchi aiutanti di campo del Re Edoardo.

La situazione nei Balcani

Costantinopoli, 5 — Gli ambasciatori d'Italia di Francia d'Inghilterra e di Germania appoggiano in massima l'adozione delle riforme suggerite dall'Austria-Ungheria e dalla Russia.

Costantinopoli, 5 — La risposta della Porta non è ancora nota nei particolari: si afferma però che il Sultano dichiara che il programma austro-russo, non essendo controriformato da tutte le Potenze firmatarie del trattato di Berlino, è inammissibile, a meno che non gli si facciano modificazioni importanti.

(In questo caso si farebbe anche a meno della controfirma delle altre Potenze!)

(S) **Costantinopoli**, 5 — La risposta della Porta alla Nota austro-russa dice che le riforme precedentemente proposte per la Macedonia furono in parte applicate; l'applicazione completa fu impedita dalle mene dei Comitati.

La Porta non risponde dettagliatamente alla Nota, relativamente al programma di riforme contenutovi, e passa sotto silenzio i punti principali; risponde chiaramente soltanto a due punti: cioè l'esenzione dalle imposte e la smobilizzazione degli *Havès*, accettandoli.

La risposta non si considera come un rifiuto formale, ma si ritiene assolutamente insufficiente.

Fu il Sultano che influì interamente su questa risposta, mentre i ministri si pronunziarono per un'attitudine più conciliante.

(S) **Vienna**, 5 — La *Neue Freie Presse* ha da Salonicco che quelle autorità militari hanno sequestrato alcune grosse macchine infernali, munite di congegni elettrici per l'esplosione.

E' stato interamente soppresso il movimento dei treni convenzionali notturni.

I treni si fermeranno durante la notte ad Uxkub e giungeranno a Salonicco alle ore 2 pom. del giorno seguente.

+

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Vienna, 5, ore 16.40. — — L'appoggio concorde e deciso dei Gabinetti di Berlino, Vienna, Parigi e Roma all'ultimo progetto di riforme ha modificato completamente l'ambiente.

Un dispaccio da Costantinopoli afferma infatti che nonostante le resistenze e le difficoltà che si opporranno in via diplomatica, il Sultano finirà per cedere.

Ed anche in questi nostri circoli politici si prevede questo risultato. Si afferma anzi che per raggiungerlo più sollecitamente la Cancelleria non è disposta ad ulteriori trattative col Governo turco e risponderà perciò con un rifiuto recise alla domanda di modificazioni alle proposte concretate d'accordo con la Russia.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio dell'Italia cogli Stati Uniti.

La Camera di commercio italiana di Nuova York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'*importazione* dei prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il settembre, è ammontata a doll. 1,889,166, mentre nello stesso mese del 1902 fu di doll. 2,622,868 — vi è stata quindi una minore importazione di dollari 733,702, pari a L. it. 3,668,510.

Ecco il confronto fra i principali prodotti italiani importati negli Stati Uniti:

	Sett. 1902 dollari	Sett. 1903 dollari
Agrumi	110,011	150,756
Formaggio	88,319	87,585
Vini	41,737	26,316
Seta greggia	912,595	564,759
Zolfo	382,335	156,759

L'*esportazione* degli Stati Uniti in Italia nel settembre del 1902 ammontò a dollari 2,881,850, mentre nel settembre 1903 è scesa a dollari 2,031,552.

I principali prodotti americani esportati in Italia nel settembre dei due anni presentano queste differenze:

	Sett. 1902 dollari	Sett. 1903 dollari
Cotone greggio	1,117,137	1,129,169
Olio di cotone	13,677	13,742
Petrolio	97,368	105,897
Granone	—	4,698

Mercato delle uova a Londra.

La Camera di commercio di Roma comunica il seguente rapporto settimanale del mercato delle uova, pervenutole dalla consorella di Londra:

« *Londra*, 3. — Il mercato odierno è stato assai fiacco: poversamma la domanda: passima la vendita, durante tutto il mercato. Nessuna variante quindi nei prezzi, i quali rimasero invariati a L. 13,86 per le uova *extra*, e a L. 13,35 per le *scelte*, in ragione di dieci dozzine.

« Identici prezzi si prevedono per il venturo mercato. »

La coltivazione del cotone a Cuba

(S) **Parigi**, 4 — Il signor Orlandi, incaricato di affari della Francia a Cuba, in un breve rapporto inviato al suo Governo, segnala il primo carico di cotone coltivato dai francesi, effettuato il 29 dello scorso agosto a bordo del vapore *Mobile*. della linea Munson, per conto della « Cuba Cotton Cie ».

Si trattava soltanto di alcune tonnellate della varietà detta « Sea Island » ma questo carico ha una importanza speciale, perchè segna l'inizio dello sfruttamento mercantile di una fonte di ricchezza finora completamente trascurata a Cuba e che promette di prendere un grande sviluppo.

Secondo le informazioni raccolte nello provincia di Avana e di Pinar del Rio, soltanto 13,000 ettari sarebbero attualmente seminati a cotone « Sea Island », la specialità attualmente coltivata nell'isola è quella detta di maggiore importanza e per la stessa via a destinazione di Savannah (Georgia) unico mercato per questo genere di cotone.

Il Governo cubano e la « Cuba Cotton Cie » forniscono gratuitamente dei grani della preziosa pianta ai coloni desiderosi di esperimentarne la coltura

Il museo d'istruzione e di educazione

L'ultimo fascicolo del « Bollettino dell'Associazione pedagogica nazionale fra gl'insegnanti delle scuole normali » reca un nuovo, notevole articolo sulla « Necessità di ricostituire in Italia il museo di istruzione e di educazione ».

La questione è importante per l'incremento della scuola nazionale e è meritò, più che non pata, attenzione e studio.

L'articolista — che è il valoroso direttore del « Bollettino » distingue prima le « Collezioni didattiche — che servono per le lezioni oggettive — dai Musei pedagogici, che ebbero i primi saggi nel 1856 in Inghilterra, con l' « Educational Museum ; nel Canadà contemporaneamente e con omonima istituzione; nel 1864 a Pietroburgo, con un museo pedagogico militare e nel 1872 a Vienna con la « permanente Lehrmittel-Austellung ».

Recentemi, nel successivo anno 1875, Ruggero Bonghi a Vienna, quale giurato governativo alla Esposizione universale, ammirò la recente istituzione pedagogica, ne riferì ai ministri dell'istruzione e dell'agricoltura — Scialoja e Castagnola — e ottenne l'autor zzazione di far cambi con gli altri Stati di materiale didattico o di comperarne.

Nel 1874, divenuto ministro, pensò il Bonghi tosto alla istituzione del museo d'istruzione e vi provvide con decreto del 5 novembre, determinandone il fine e gli scopi nei seguenti termini:

« Il Museo di istruzione e di educazione deve essere un istituto intesa a raccogliere, a comparare costantemente tutti gli oggetti che sono adatti a far parte di una esposizione universale. Esso deve, per mo' d'esempio, stunire le pinate delle migliori scuole che si conoscono negli Stati civili di Europa e di America; cercare se v'è introdotta qualche innovazione utile all'igiene degli scolari o alla maggiore facilità dello studio: studiare le questioni tutte, che alla costituzione della scuola si attengono, e diffonderne in ciascuna parte del paese una notizia esatta, fondata; ed informare circa le soluzioni che vi si danno, i Comuni, le Provincie, i privati che ne hanno bisogno. Questo medesimo deve esser fatto per la mobilia, per gli utensili, per i mezzi d'insegnamento per i libri. L' istituto insomma ha ad essere così ordinato da riuscire appropriato insieme a raccogliere, e ad insidere ciò che raccoglie. Ed esso stesso deve aver modo ed attitudine di giudicare il frutto delle scuole del Paese compara tivamente, così tra esse come d'anno in anno. »

Il Museo fu inaugurato nel giugno del '75 e il Bonghi stesso ci dirigerio il prof. Dalla Vedova, che potè servirsi di un *Bollettino speciale*, per diffondere « largamente la conoscenza dei tesori che in esso si raccoglievano ». Vi collaborarano il D. Ercole, il D'Ovidio, lo Zambaldi, il Miraglia e il Ravà trattando argomenti di pedagogia pratica.

Visse vita feconda, sebbene agitata, fino al 1881, e cioè fino a quando sali per la prima volta, quale ministro, le scale della Minerva Guido Baccelli, che gli recò il primo colpo, mettendo il Museo alla dipendenza del prof. di pedagogia all'Università e separandone i libri e le riviste, che passarono alla Biblioteca V. E. e non riuscirono a formare una biblioteca speciale di pedagogia

Frattanto altri musei si erano instituiti a Palermo e a Napoli; ma il ministro Villari, nel 1891, tutti li soppresse, e il materiale restò ammucchiato, in gran parte, nelle umide *cantine* delle Università.

L'articolista passa qui in rassegna i principali musei esistenti in paesi civili e conclude con serie proposte per la ricostituzione di un *Museo pedagogico nazionale*, in Roma, con speciale riguardo alla Biblioteca pedagogica; ma il tutto indipendente affatto dalle cattedre di pedagogia dell'Università; perchè — egli dice — il museo pedagogico è di per sè organismo tanto vasto e complesso. che non può ridursi al semplice ufficio di ausiliario di una cattedra universitaria.

Per ricostituire il Museo pedagogico basterebbe un semplice decreto reale, nè occorrerebbero molti mezzi « ma energie forti nel volere e nel l'attuare. « E più che provvedimenti affrettati e discussioni generiche, il *Museo pedagogico*, con larghi e moderni criteri riordinato, potrebbe giovare a formare nel Paese delle serie opinioni scolastiche e a dare un'organizzazione salda ed un avviamento sicuro ai nostri studi pedagogici.

Così il *Bollettino* della benemerita Associazione pedagogica nazionale e così di studiarsi che le aspirazioni dei più eletti cultori di cose scolastiche non restino lettera morta; renderle un fatto, sarebbe titolo di benemerenza vera per un ministro di pubblica istruzione.

T. C. Ponzani.

ARMI ED ARMATI

Un nuovo cannone americano

A Sandy Hook sono stati fatti giorni sono alcuni esperimenti col nuovo cannone di filo di acciaio Jennings-Brown.

Sono stati tirati quattro colpi con differenti cariche di polvere ed i risultati sono considerati come soddisfacenti.

Con una carica di 138 libbre di polvere senza fumo (col 35 per cento di nitroglicerina) e un proiettile pesante 575 libbre si sono avute una pressione di 34,420 libbre per pollice quadrato e una velocità iniziale di 2370 piedi al secondo.

Con 140 libbre di polvere e lo stesso proiettile: pressione 36,700 libbre; velocità 2429 piedi.

Con 142 libbre di polvere e lo stesso proiettile: pressione 36,750 libbre; velocità 2469 piedi.

Con 143 libbre e lo stesso proiettile; pressione 57,660 libbre: velocità 2595 piedi.

Esperienze di mine sottomarine.

Londra. 5 — L' ammiraglio Sher ha accompagnato a Portsmouth gli ufficiali dell'Ammiraglialo per assistere alle esperienze fatte con mine sottomarine, per esaminare un nuovo piano per la difesa dei forti.

Vennero fatti saltare 5000 chilogrammi di fulmicotone in una sola volta. I risultati furono straordinari.

A Portsmouth e all'isola di Wight gli abitanti si precipitarono fuori delle loro case credendo ad un terremoto.

Cose di Francia.

Parigi, 5 — Il Card. Richard è atteso qui pel 21 corr. S. Em. presiederà il 25 l'assemblea annuale dei Direttori di Francia, protettori dell'Istituto cattolico.

Il vescovo di Limoges pronunciera un discorso in nome dell' episcopato.

(S) **Parigi**, 5. — La Sinistra democratica del Senato ha tenuto una riunione, nella quale ha deciso all'unanimità di votare contro il progetto governativo relativo all'insegnamento secondario.

La Sinistra repubblicana ha deliberato invece, in conformità della dichiarazioni fatte ieri da Waldeck-Rousseau, di approvare in massima il progetto presentato dal Governo.

Echi delle feste di Parigi.

Parigi, 5. — La Regina Elena ha inviato una lettera molto amabile alla signora Dubein-Hay per ringraziare il Comitato delle signore parigine del gentile indirizzo inviato con delicato pensiero a Sua Maestà.

NOTE AGRARIE

Di nuovo l'afta!

L'afta epizootica che nel 1901 seminò strage specialmente in Piemonte, è ricomparsa qua e colà in diverse provincie. Fu segnalata dapprima in pochi boschi provinciali del comune di Moncalieri e nei venduti a Cocconato; recentemente essa si svolse in varii paesi del circondario di Acqui e di nuovo nella provincia di Torino, come a Brichierasio, al Nichelino, senza che si sia potuto stabilirne l'origine; e due casi si ebbero pure a Baldissero Torinese in una località fortunatamente isolata.

Ma, si domanderà, donde e da che questo svolgimento volta a volta, ad ogni tratto, di questa minacciosa epizoozia?

Per troppo, l'afta epizootica è diventata una malattia comune, non più esotica ma nazionale e se non si diffonde sempre si deve alle proprietà del suo germe, il *virus*, di immunizzare cioè per un periodo vario di tempo gli animali che ne vengono colpiti, donde la sua limitazione ai nuovi che non l'ebbero ancora.

Intorno alla durata della immunizzazione non si è detta ancora l'ultima parola.

Nel 1901 si fecero forse le prime sicure constatazioni di immunità, che durava nei bovini da tre anni, ed è nel Novarese dove il prof. Perroncito invitato dal Governo, potè fare varie di queste osservazioni ed in base a ciò istituire la sua cura omatologica, che non produce effetti dannosi nella mungitura.

Ne non è molto lo stesso Perroncito ha constatato che il periodo di immunizzazione dell'afta può durare oltre cinque anni.

Questo fatto è molto importante, perchè dimostra come col mezzo di cui dispone attualmente la scienza si possono immunizzare artificialmente gli animali con sicurezza di preservarli da accessi ulteriori della temuta malattia per un tempo praticamente molto utile.

Dopo gli splendidi risultati ottenuti nel Novarese colla smoaftina sopra un gran numero di animali, venne l'esperienze del Lodise a confermare la importanza della sieroterapia nella cura e prevenzione dell'afta. In seguito si ressero di pubblica ragione gli studi e le prove pratiche estesamente fatte dal Nocard col Roux, i quali a Parigi pel concorsi ed esposizioni di animali bovini, onde evitare i frequenti scoppi di epizoozie afteuse, adottarono la immunizzazione col siero di tutti gli animali partecipanti all'esposizione o fiera, allo scopo di renderli invulnerabili all'azione del *virus* dei bovini malati che eventualmente vi si fossero condotti.

E lo scopo venne perfettamente raggiunto, come risulta da un rapporto pubblicato di recente dal *Recueil de Méd. Vét.* del compianto prof. Nocard.

Ora, in base a tutti questi risultati pratici, indiscutibili, il prof. Perroncito, ha, in una sua recente relazione, quale consigliere sanitario provinciale, proposto al Prefetto di Torino ed alla Direzione di sanità del Regno di combattere tutti gli eventuali focolai di epizoozia afteuse colla smoterapia e colla sieroterapia (che fa tutt'uno, se si accettuano la maggiore praticità e la minore spesa della prima) largamente applicata per immunizzare tutti gli animali che potrebbero diffondere la malattia. In tal modo si verrebbero a spegnere addirittura i contatti infetti man mano che si presentano, senza disturbare il commercio degli animali.

Per questa umana pratica profilattica il prof. Perroncito sta organizzando ano speciale laboratorio, contanto, naturalmente, sul concorso del Governo e d'intelligenti, benemeriti proprietari, che non mancheranno anche nella nostra provincia per la importanza a la semplicità del provvedimento. *Miles agricola.*

I nuovi Ministri.

FRANCESCO TEDESCO.

Ministro dei Lavori Pubblici.

Dopo aver cantato gli uomini d'arme, passiamo brevemente in rivista i più giovani.

La nomina a Ministro dell'on. Tedesco non era proviamo neppure da *Mathieu de la Drome*, mentre generalmente lo si riteneva tra i più degni candidati al Sottosegretariato di Stato, ufficio che egli avrebbe gradito egualmente, non essendo affatto o affilito da morbose ambizioni.

Ma siccome anche la cristi *habent sua sidera*, la buona stella lo ha favorito e non criterio un po' garibaldino l'on. Giolitti ha elevato il Tedesco al comando in capo di una tra le più importanti aziende dello Stato.

Anche Gambetta, come dicemmo nei primi giorni della crisi, quando formò il suo *petit grand Ministère* ebbe fede nei giovani e non ebbe a pentirsi, perchè gli fecero onore. Basterebbe citare Waldeck-Rousseau, Spuller, Rouvier, ecc. ecc., che si distinsero poi in altri successivi Gabinetti.

L'on. Tedesco, deputato di Mirabella, si laureò nel 1873, a 20 anni, in legge a Napoli, e preferendo alle glorie del foro la più modesta ed anche più tranquilla carriera delle pubbliche Amministrazioni, venne a Roma colla doppietta, mirando contemporaneamente alle Finanze e ai LL. PP.

In tutti e due i concorsi colpì il bersletto, ossia ricsi primo e venne a Roma S. Silvestro era nel centro preferì di entrare nei LL. Pubblici.

Ss si fosse avviato al gran bazaccone di Porta Pia certamente non sarebbe diventato ministro, perchè pur raggiungendo il grado di Feldmaresciallo nell'esercito finanziario, ossia direttor generale, non sarebbe potuto entrare nella Camera. E poi sono tanti in Italia i professori di scienza della finanza!

Si vede che la fortuna si prese a ben volere fin dal primo momento, indicandogli il palazzo dei LL. PP.

Aveva appena sfiorato il primo gradino della carriera che l'on. Spaventa lo chiemò suo segretario particolare e d'allora si può dire che percorse la carriera di Gabinetto, Quando si è predestinati!

Fu infatti due volte con Baccarini, due volte con Lacava, col Di Rlasio, col Branca e col Pavoncelli.

Per chi ha la voglia di studiare ad ogni costo e preparare, come il Tedesco, i gabinetti dei Ministeri sono come i gabinetti sperimentali delle scienze positive; per chi ha invece la tendenza alle chiacchiere e si pettegolezzi politici, i gabinetti ministeriali servono a sviluppare la tendenza al dolce far nulla con molte pretese.

Prescelto a Segretario della R. Commissione d'inchiesta per le ferrovie, il Tedesco ebbe occasione d' dar prova del suo valore, onde ebbe altri successivi incarichi di fiducia e fino a che col grado di ispettore generale delle ferrovie fu preposto alla direzione dell'esercizio delle medesime.

Raggiunto questo alto ufficio, i suoi compagnani che dal 1895 lo avevano vice pres. al Consiglio provinciale di Avellino, lo mandarono alla Camera, dove gli toccò un malanno per aver parlato bene e dato prova di carattere.

Il Ministero, com'è noto, lo ringraziò prima del tempo dei servigi prestati; ma l'atto non giustificato e illegale che fece cadere il governo e vire discussioni, nelle quali il *Pop. Rom.* non fu tra gli ultimi — e la IV Sezione del Consiglio di Stato, creata apposta per la giustizia amministrativa, reintegrò infatti nel suo grado il Tedesco, che rientrò direttore generale alle opere idrauliche.

Data la carriera brillante percorsa e l'indole tecnico-amministrativa del Dicastero dei LL. PP., si può ben dire che l'on. Tedesco, come ne fa prova la difesa dei vari Ministri e come dimostrò egli stesso in un rimarchevole discorso sui vari servizi, possiede, come pochi parlamentari, la competenza necessaria per alcuni dei più gravi e vitali problemi che oggi si agitano per dare armonico impulso alla vasta Amministrazione, nella quale è nato e di cui assume la suprema direzione.

Non è il caso d' indagare adesso le idee o le tendenze del giovane Ministro nella politica ferroviaria o idraulica; giacchè la soluzione di certi problemi, cui si connette tanta parte dell' economia nazionale, non si improvvisa.

Chiuderemo invece dicendo che, se Francesco Tedesco deve a sè la brillante carriera amministrativa e cioè alla forza e all'agilità dell'ingegno, alla mente organica, alla rettitudine dell'animo e alla imsuperabile attività, viceversa all'eccessiva sua carriera politica ha non poco contribuito la Dea Fortuna.

Non bisogna però dimenticare che gli antichi romani nella scelta degli uomini atti a reggere la pubblica cosa tenevano conto — e non poco — anche di questo.

SCIENZE E LETTERE

Stoccolma, 5. — L'Accademia delle scienze, l'Accademia Svedese, l'*Istituto* di medicina e lo *Storthing* hanno nominate le quattro Commissioni per la assegnazione dei premi Nóbel, che fa complesso rappresentano circa un milione.

Finora s'ignorano completamente le conclusioni e non si conosceranno prima del 10 dicembre, giorno fissato per la distribuzione dei premi.

Spesso accade che i nomi dei premiati siano conosciuti all'estero prima che a Stoccolma, poi fatto che mentre le Commissioni aggiudicatrici tengono fino all'ultimo il segreto, gli scienziati vincitori dei premi vengono avvertiti prima, perchè si trovino personalmente a Stoccolma il 10.

E' vero che frattanto si divulgano dei nomi, ma è bene notare che l'anno scorso, ed es., si dettero come sicuramente vincitori dei premi il prof Pietro Burgo ed anche Marconi, mentre in realtà non l'avevano vinto.

I funerali di Mommsen.

(S) **Berlino**, 5. — Ebbero luogo oggi, a mezzo giorno, i funerali di Teodoro Mommsen che sono riusciti imponenti.

Il servizio religioso fu celebrato nella Chiesa di Guglielmo I.

Il Principe ereditario Federico Guglielmo depose sul feretro una splendida corona, a nome dell' Imperatore Guglielmo.

Tra la numerosissime autorità che assistevano ai funerali erano il Principe Federico Leopoldo e 3 figli del Principe Albrecht, i rappresentanti del Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow e del Ministero degli esteri, parecchi ministri, e l'ambasciatore d' Italia, generale Lanza.

Il professore Harnack ha pronunziato il discorso commemorativo.

Sul feretro si notava una splendida corona di fiori raccolti sulle tombe dei genitori di Mommsen ad Oldesloe, nell'Holstein ed inviata dal Municipio di quel Comune.

Terminato il servizio funebre in chiesa, la salma fu trasportata al Cimitero della Trinità.

Il corteo imponentissimo giunse alle 3.30 al Cimitero. Quivi la salma di Mommsen venne deposta nella

tomba fra la commozione degli astanti. Il pastore pronunziò un discorso e recitò delle preghiere, quindi 60 Associazioni di studenti, venute espressamente a portare all'illustre estinto l'estremo saluto, sfilarono a lentissimo dinanzi alla tomba.

Lo sfilamento durò un'ora.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 contiene:

RR. DD. coi quali le industrie della preparazione dell'etere solforico e delle vernici vengono a godere delle agevolezze consentite all'alcool adulterato

R. D. che approva lo statuto del Monte di Pietà di Venezia.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Quistello (Mantova) e nomina a R. Comm. straord. del sig. Luigi Colla.

Decreto commissariale che dichiara demaniali diversi territori della Colonia Eritrea.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri di G. e G. e dei Culti e dei P. T.

Nuovi Uffici telegrafici. — Il r. corr. ia Tignale, prov. di Brescia, e in Borgo S. Giorgio, prov. di Ferrara sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

Ministero Grazie e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* del 5 novembre reca:

Annunzio delle dimissioni di S. E. Francesco Cocco-Ortu e nomina di S. E. Scipione Ronchetti a Ministro Guardasigilli — Circolare telegrafica del Guardasigilli alle Autorità giudiziarie — Avvertenza per variazioni alla giurisdizione generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazioni di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici, — Gavassini Carlo, Trapani, prom. di categoria — Gallo Giovanni, Venezia, id. — Tommasi Andrea, Vicenza id. — Verluni Luigi, Reggio Calabria id. — Baldinotti Salvatore, da S. Maria C. V. a Salerno — Bacchetta Enrico da Medica a Breno — Boccari Oliviero, da Breno a Bergamo — Zanardelli Giovanni, inc. istr. prov. Salò.

Sost. prov. del Re. — Zuccalla Pasquale, Girgenti, prom. di categoria — Bonfiglio Giuseppe, Catanzaro id.

Pretori. — De Riso Carpineto Vincenzo, del 12° mand. Napoli, nom. aggiunto a S. Maria C. V. — De Rosa Raffaele, d-l 2° mand. Firenze, nom. sost. pros. del Re a Terento — Orsini Felice Efisio, da La Maddalena id. a Pulmi — Zonadelli Giuseppe, da Verolanuova al 2° mand. Brescia — Gattamelata Silvio dal 2° al 3° mand. Brescia — Gallo Giovanni, da Mondovì a Casola Valsenio — De Lauretis Tommaso, da Palmiro S. Gervasio a Capaccio — Picchivenna Vito, viceversa — Grano Ferdinando da Montemaggiore Belsito, app. proc. gen. Palermo.

Sono nominati vice-pretori: Lembo Giuseppe, 2° mand. Bari — Buzi Luigi, Sutri — Bolzani Ferruccio, 1° mand. Cremona — Morgera Luigi, Foria d' Ischia.

Sono accettate le dimissioni assegnate da: Gabrieli Domenico, vice pret. 2° mand. Bari — Bertolini Arturo, vice pret. 2° mand. Spezia — Baraccani Alfredo, vice pret. Crema — Barcellona Vincenzo, vicepret. Cammarata — Meggiolaro Bruno, vice pret. Legnago — Reschigna Fortunato, vice pret. Cannobio — Guargna Giuseppe, vice pret. Verbicaro — Garbelli Silvio, vice pret. Solvo.

Agg. giud. — Barsone Alfredo, conf. app. tribun. Pallanza — Curis Giovanni Antonio, ff. vice pret. San Niccolò Gerrei, appl. proc. del Re Roma.

Scioperi ed agitazioni.

Alle miniere del Transvaal.

Londra. 5 — Un dispaccio da Johannesburg conferma che, i minatori di Ferreyra, associati, che i salari non saranno ridotti, ricominceranno. I minatori italiani cominciano oggi a lavorare.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 5, ore 14,10. — In seguito alle risultanze dell'inchiesta amministrativa sull'operato di alcuni funzionari della P. S. provocata dall'affare dell'assassinio Trinca, l'Autorità giudiziaria ha spiccato un mandato d'ufficio non solo per il sospettato favoreggiamento del presunto colpevole, ma anche per altri gravi addebiti atti dell'istruttoria per grande alacrità ed ha interrogato già parecchi testimoni.

Milano, 4. — Durante il Conclave il card. Ferrari s'accordò col card. Fischer per la restituzione di certe reliquie che si dicono dei Re Magi, portate in Germania da Federico Barbarossa. Più tardi andò a Mangana ove erano conservate e le riportò seco a Milano.

Oggi, essendo il Fischer ospite del Ferrari, questi gli ha offerto in cambio un artistica pianeta portata da San Carlo Borromeo. E' un ricordo cimelio, eseguito dell'arte del ricamo nel 500, che era conservato dai Barnabiti.

Ricorrendo la festa di San Carlo il card. Ferrari ha pontificato nel Duomo. Alla cerimonia ha assistito anche il card. Fischer.

Padova, 4. — L'anno accademico è stato inaugurato con un discorso del prof. Achille Breda sul tema: « L'igiene nell'emigrazione ».

Rovigo, 4. — Ludovico Golia, ispettore dei pompieri, è perito oggi vittima del suo coraggio confinante con la temerità.

Sulla sommità della torre del Castello — che appartiene ai Grimani — era una bandiera di ferro pesante mezzo quintale, la quale, essendovi stata posta fin dal 1866, costituiva ogni un pericolo per le case limitrofe. Officiato dal Municipio il conte Grimani fece alzare il Golia perchè la toglieseo. Impresa difficile perchè la torre è alta 60 metri e non ha scala. Il Golia l'ha tentata stamane. Nell'ascesa si servì di scale a cioce e v'ha impiegato 4 ore. Alle 14 è mezzo la bandiera è caduta. Ripostasi alquanto il Golia ha iniziato la discesa per mezzo d'una fune. Giunto precipitosamente a 25 metri dal suolo, o esaurito per lo sforzo di trattenersi, o pel dolore delle lacerazioni riportate, è caduto da un malore improvviso, ha lasciato la fune ed è caduto fra la grida d'orrore della folla che assisteva alla difficile prova. Il povero corpo s'è sfracellato.

Egli aveva 38 anni. Lascia la moglie e tre bambini.

Foggia, 4. — In Ortanova certo Silvestri, calzolaio, ha ucciso con sei pugnalate la moglie ritenendo che l'avesse tradito. Poi se ne andò a costituirsi ai CC.

Potenza, 4. — Nel vicino paese di Vaglio un vecchio contadino ottantenne, Francesco La Capra, fu trovato morto sotto un ponte. La Polizia, sapendo che il figlio lo maltrattava continuamente, lo ha arrestato, accusandolo d'averlo precipitato dal ponte. L'arrestato afferma che il padre si sia ucciso.

Livorno, 5, ore 16,50. — (*Salvo*). Il contrammiraglio Grenet, assumendo il comando dell'Accademia Navale, ha ricevuto oggi gli ufficiali comandati e gli insegnanti ed ha esposto loro i suoi criteri sull'istruzione degli allievi. Poi, accompagnato dal tenente Cantelli suo aiutante, ha visitato il quartiere. Domattina sul piazzale esterno passerà in rivista gli allievi e il piccolo dei marinai.

Gli allievi partiranno nel pomeriggio per la licenza ordinaria.

Torino 5, ore 17,45. (*ermon*). — Giuseppe De Stefanis, di anni 33, fuciniatore nell'Arsenale di costruzione, stamane ogni un colpo di rivoltella contro Maria Pagliero, di anni 29, con la quale conviveva, con un altro colpo nella tempia destra. La Pagliero, per la perforazione di un polmone è stata dichiarata in pericolo di morte. La tragedia si è svolta nella casa del De Stefanis in via Sosna.

Dapprima s'è creduto che la causa fosse stata di natura intima; più tardi s'è saputo che mossa da pettegolezzi di famiglia provocati dalla giovane, nevrastenica e isbetica.

Venezia, 5, ore 18,30. — Il Consiglio comunale ha approvato ora ad unanimità la proposta di rendere municipale il servizio sanitario.

La seconda parte, riguardante l'acquisto del materiale per 750,000 lire dalla Società, non ha raggiunto il numero legale.

I Sovrani.

(S) **Pisa**, 5. — Stamane il Re e la Regina hanno visitato gli Asili infantili, la vetreria Marconi e la chiesa di S. Francesco. Sono stati ricevuti dal prefetto Gasperini, dal Sindaco Frascani e dai consigli direttivi.

La visita sono durate circa due ore. Il Lungarno e le vie per le quali sono passati erano gremite di popolo che ha fatto ai Sovrani una dimostrazione affettuosa.

La città è imbandierata.

Pisa, 5. — E' giunto oggi ed è disceso al *Grand Hotel* l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Meyer, il quale si recherà a San Rossore per ossequiare S. M. il Re.

Dramma di terra e di mare

Grave esplosione.

New-York, 5. — E' avvenuta una gravissima esplosione nel deposito governativo di materie esplosive, che si trova nell'isola di Yomè, sul fiume Hudson. Vi sono 16 morti ed un centinaio di feriti, la maggior parte dei quali morì poi in seguito. Dei 100 operai che si trovavano nell'opificio al momento dello scoppio, ve ne sono soltanto 25 che hanno la speranza di salvarsi: parecchi che erano rimasti illesi, sono caduti nel fiume e annegarono.

L'isola di Yomè è quasi distrutta: l'opificio ove è avvenuta l'esplosione conteneva 20,000 chilogrammi di dinamite.

Terremoto nel Nord-America.

New-York, 5 — Si segnalano scosse di terremoto nell' Illinois, nell' Indiana, nel Missouri nel Kentuky e nel Tennessee. Non sono segnalati danni.

La peste al Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 5. — La peste bubbonica ha cagionato nell'ultima settimana 29 decessi. Sono stati constatati 52 nuovi casi. Si trovano attualmente in cura all'spedale 109 ammalati.

CROCE ✚ ROSSA

Col primo del corrente mese si è effettuato il cambio alla 4.a muta del personale della Croce Rossa Italiana ostrato in servizio per la campagna malarica col 1° ottobre ultimo scorso.

A S. Maria di Galera il dott. Pulieri Carlo.
A Castel di Guido il dott. Sforza Nicola.
A Carano il dott. Calonzi Augusto
A Pratica di Mare il dott. Cicaterri Benno.
A Torre Nuova il dott. Cortini Alfonso.
A Macchiagrande il dott. Fusacchia Nicola.
A Lunghezza il dott. Pamperesi Giulio.

Rimarranno in Roma, per il disimpegno del servizio alle stazioni ferroviarie e pel servizio di riserva i dottori Punzi Ulderico e Sica Carlo.

Nel 4° periodo della campagna antimalarica (mese di ottobre) sono stati curati nell'Agro Romano complessivamente, nelle sette stazioni sanitarie della Croce Rossa: Infermi malarici 411; sono stati sottoposti a profilassi con i tabloidi: Durante il periodo di chinino, fornito dallo Stato. 3134 individui, ed è stata continuata la profilassi negli individui già profilassati nei periodi anteriori.

Sono stati curati per malattie diverse infermi 155; sono stati trasportati negli Ospedali di Roma, per ferovia, infermi 35; per via ordinaria con le Ambulanze o le carrette della Croce Rossa infermi 45.

Sports

Club Alpino. — *Escursione a Rocca Romana* (m. 602). — Il C. A. I. l'ha indetta per domenica:

Part. S. Pietro (salvo cambiamento di orario) ore 6,49 — Arr. Grotte Gorghi 8,48 — Arr. Bagni Vicarello 9,30 — Arr. Rocca Romana 11,30.

Colazione.

Partenza ore 12,30 - Arr. Trevignano 13,15 - Arr. Casale di Pallino 15,30 - Arr. Anguillara 17,30.

Pranzo sociale.

Part. in vettura ore 20 - Part. dalla stazione (salvo cambiamento d'orario) 20,57 - Arr. Roma (S. Pietro) ore 21,43.

Preventivo L. 6 - Portare la colazione.

Appuntamento alla Stazione di S. Pietro mezz'ora prima della partenza del treno.

Direttore Oscar Hoz.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il bene informato *Staffile* di Firenze annuncia le seguenti novità:

— Al Manzoni di Roma presto si darà *Madama di Bergerac*, dramma di Giuseppe Do Lignoro.

— Alberto Pelizer D'Avoino è alle prese con un dramma che affidorà a Zacconi e che avrà per titolo: *L'Eroe*. E l'eroe sarà Francesco Ferrucci. Pelizer D'Avoino darà pure al teatro un dramma: *Le Pompadour*.

— Il collega Dante Signorini, redattore della *Gazzetta di Torino* e autore della riduzione della *Resurrezione* di Tolstoi, la quale va di trionfo in trionfo sui palcoscenici italiani, ha finito in questi giorni un dramma in 4 atti, al quale ha dato per titolo *Gli intrusi*.

— La Compagnia Cimmi-Zoccala reciterà *Il marchio*, dramma di Clarice Tartufari.

— Eugenia Baltresca dà gli ultimi tocchi ad una commedia, che sarà intitolata così: *Eterno dramma*.

— Nuccio Esperio ha condotto a termine un dramma: *Vigilia d'armi*.

— Gigi Ramogni ha pronta una commedia brillante: *Un autore in commedia*.

— *Zine* è il titolo dato ad una sua commedia da Giulio Massei.

— Il collo tenente E. Domenico Michelotti, che trova tempo per dedicarsi a Talia, ha scritto un poemetto intino, intitolato *Tutt'uno*.

— Armando Gotta, che ha in disponibone dei copocmici una commedia che ha per titolo: *Un male cardiaco*. Chi se lo vorrà prendere?

— Gino Bettinelli ha scritto una commedia, che ha per titolo: *Verso l'amore*.

Lirica — Su libretto di Pasquale De Luca il maestro Agostino Cantù ha composto un'opera: *Grimgoure*. Il soggetto De Luca, la pure scritto un libretto, il cui argomento è quello di una delle più popolari commedie di Molière, che il maestro Eugenio Esposito, residente in Russia, riveste di nota.

— Il maestro Renato Brogi è alle prime note di una melodramma: *Giulietta e Romeo*. I versi sono stati dettati dal fiorentino Roberto Pio Gattoschi.

— Al Balbo di Torino si è data un'operetta di Gustavo Marvano: *Il duchessino*, di cui assicurano che si tratta di una ben povera cosa dal lato musicale.

Il libretto, assai grazioso, fu scritto da Rogazzoni ed Emanuel, due colleghi della stampa torinese.

— A Genova, al Club musicale genovese, il maestro C. A. Bracco ha fatto gustare una sua commedia musicale: *Il piccolo Pierrot*.

— Al Cannobio sull'Orgio per la sua serata d'onore e di addio il maestro Achille Corrado ebbe feste davvero indimenticabili, e non le ebbe solamente come direttore, ma anche come autore di alcune composizioni orchestrali e di un *Notturno* che fu cantato dalla Grandini.

Tutti i lavori eseguiti furono replicati e giudicati di squisita fattura e di forma originale. Al Corrado furono presentati vari ricchi doni.

Musica sacra — Il distinto maestro Umberto Brunaferri, a Borgo di Tossignano fece eseguire una sua *Messa* che fu giudicata da tutti un lavoro originale e di pregevole fattura.

Arte — In una vendita all'asta a New-York un gran quadro attribuito a Guido Reni e rappresentante « La Crocifissione, » ha raggiunto il prezzo di 1510 dollari.

Giorni sono vi è stato il vernissage del nuovo Salon d'Autunno a Parigi. Esso contiene molti quadri notevoli, specialmente paesaggi e ritratti.

— Alcuni prezzi di una vendita all'asta a Berlino. Gruppi in porcellana di Dresda:

« Il Paradiso, » 2000 marchi.
« Infernerà nasa, » 1600.
« Le Stagioni, » 1510.
Arazzo: Arazzo fiammingo su disegno di Teniers, 3250 marchi.
« Melpomene, » 1400.
Altro arazzo fiammingo: « Un parco, » 950.

Varie. — *T'en ces sûr ceci* è il titolo di una nuova rivista di P. L. Flers che è stata accolta con molto favore al Moulin Rouge di Parigi.

— Il celebre artista giapponese Schikawa Dunjoro, uno degli uomini più popolari del paese, è morto il 13 settembre a Tokio.

L'Imperatore ha mandato dei fiori alle esequie, onore mai finora concesso a un attore. Il marchese Ito ha scritto una lettera di condoglianza alla famiglia.

Danjuro aveva 65 anni. Il suo collega Kikugoro, attore egualmente festeggiato al Giappone, l'aveva preceduto di pochi mesi nella tomba.

Danjuro era soprattutto notevole nella interpretazione dei caratteri storici. Egli conosceva meglio di chiunque la storia del paese, i costumi e le abitudini degli antichi giapponesi.

Migliaia di persone hanno accompagnato la salma all'ultimo dimora.

I funerali di Danjuro sono costati 16,000 yen (40 mila franchi).

Egli in questi ultimi tempi guadagnava nella sua professione 8000 yen (20,000 franchi) al mese.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno annanzi al Circolo straordinario della Corte di Assise, presieduto dal cav. Capriolo, dal 7 al 20 novembre:

7-9 novembre - Ettore Orioli, omicidio - Dif.: Petretti.

10-11 id. - Giacomo Peruzzi, omicidio - Dif.: on. Barzilai e Marini.

12-13 id. - Umberto Mancinelli, lesioni - Dif.: Carnì.

14 id. - Pietro Palazzini, lesioni - Dif.: Cocchi.

17-18 id. - Nazzareno Ricci, omicidio e minaccie - Dif.: on. Barzilai - P. C.: Falessi.

19 id. - Nazzareno Pizzari, resto turpe - Dif.: Carnebianca.

20 id. - Amedeo Baugrani, omicidio premeditato e oltraggio al pudore - Dif.: Positano e De Sanctis-Mangelli.

Il processo Murri-Bonmartini.

Bologna, 5. — La sentenza della Sezione d'accusa nel processo Murri-Bonmartini accoglie tutte le considerazioni esposte dalla difesa dei fratelli Dalla, tranne il punto riguardante le lettere bruciate. Ma nota che anche su questo punto non si raggiunse la prova ed esclude i fratelli Dalla dall'accusa di favoreggiamento per insufficienza di indizi.

Per lo stesso motivo assolve Rosina Bonetti e il donna Pio Naldi dall'accusa di furto; ritiene Tullio Murri responsabile di furto semplice invece che qualificato; e rinvia al pubblico dibattimento:

Tullio Murri, Teodolinda Murri-Bonmartini, Pio Naldi, Rosina Bonetti, Carlo Secchi per correità in omicidio premeditato con l'aggravante degli art. 365 n. 1 e 366 n. 2 C. P.

Il ricorso Humbert respinto.

(S) **Parigi** 5. — La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Federico e Teresa Humbert.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - *Fantazzi Quirino ed Angelo*, carbone, via Domenichino, 16. Fallimento dichiarato su istanza del creditore Angelo Alfonsi. Giudice delegato: avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio: avv. G. B. Cerroni. Prima adunanza dei creditori 21 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 4 dicembre. Chiusura 17 dicembre.

PROPOSTA DI CONCORDATO - *Barenghi Rodolfo*, generi alimentari, piazza ponte Sisto, 41. Per il 19 corr., ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato del 25 per cento pagabile in una sola rata subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

RENDICONTO - *Faccini Ernesto*, tessuti e sartoria, Corso Umberto I, 455. Per il 18 corr., ore 13, riunione dei creditori per discutere il conto presentato dal curatore avv. Filippo Olivieri, al quale sono state assegnate L. 150 per l'opera prestata nel fallimento.

RIABILITA DI CREDITI — *Conti Giuseppe*, farmacia, via Venezia 16. S. Santoni, Credito Fondiario del Banco di Napoli e Maestrini Farmaceutico romano sono stati rinviati alla chiusura; G. Alessandrini è stato ammesso soltanto per L. 3000.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — *Motta Ercole*, ombrelli e ventagli, piazza della Maddalena 1. Per l'avvenuta omologazione del concordato è stata ordinata la chiusura del fallimento.

De Socio Pasquale, già con negozio di sedie e novità al Corso Umberto I, 425. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Cacciami Francesco e Cristina, già con Pensione internazionale al Corso Umberto I 429, p. 2. Per l'avvenuto riparto dell'attivo è stata ordinata la chiusura del fallimento.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — *Belli Arcangelo*, cavalli e vetture da rimessa, via Margutta 27. La data della cessazione dei pagamenti è stata fissata a partire col 25 settembre 1900.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Antonizzi Rodolfo*, pane e paste, via Banchi Vecchi 144. E' stato omologato il concordato concesso il 24 ottobre al 10 per cento pagabile in due rate uguali, la prima subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione e la seconda alla distanza di tre mesi. Aderirono al concordato 13 creditori per L. 11,434.50 sopra 23 per L. 15,015.25. Sono stati negati i beneficii di legge.

Dalla Provincia Romana

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Capranica, 5. — Il Consiglio comunale, interprete dei desideri della popolazione, grata e riconoscente, ha nominato per acclamazione *cittadino onorario* il nostro consigliere provinciale cav. uff. Luigi Franceschini.

Tale atto, sincero e affettuoso, compenserà di tante preoccupazioni l'egregio concittadino, sempre pronto a dare la sua attività là dove occorra.

Viterbo 5. (*Lor.*). — S'imponeva l'istituzione di una scuola libera pegolare e l'anno decorso un esiguo numero di volenterosi professionisti e operai.

Ieri sera, nella sala Bussi, si fece la premiazione degli alunni, preceduta da un felice discorso dell'avv. Mangani che intese a commemorare Montana in omaggio alla quale si celebrò la festicnola. Vi assistevano le Autorità, il dep. Canevari e l'avv. Ludovisi vicepresidente del Consiglio provinciale. Il premio per gli operai consistette in un libretto postale con L. 10.

Alcuni dichiararono di rinunciare a vantaggio della scuola. L'uno, che dapprima sembrò nobilissimo, mutò allorchè alcuni di questi disinteressati si rifiutarono con ceparbietà all'accettazione che con tanto amorevolezza sollecitavano il sottoprefetto e il deputato. Accettare e restituire sarebbe stato un atto di pienissima educazione... borghese.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il sacrifizio di un figlio.

Certo Franck Burmeister che ha ora 51 anno, è stato ritenuto in libertà dopo avere scontato 26 anni di prigione per omicidio.

Egli e suo padre entrarono in una casa di campagna a Dahmsdoff nel 1877, e il proprietario e sua moglie furono uccisi a fucilate.

Il giovane Burmeister prese su di se tutta la colpa, ma egli e suo padre furono condannati a morte, pena che fu poi commutata in quella del carcere a vita.

Il vecchio Burmeister morì in prigione sette anni or sono.

Ora si è scoperto che ebbi uccise il campagnuolo e sua moglie fu il padre Burmeister, vecchio pregiudicato, e che il figlio per salvarlo dalla forca, si dichiarò autore di un delitto che non aveva commesso.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiero - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne, sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1327 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 2264 per l'Amministrazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 6 novembre 1903 — s. Leonardo

...ora il Sole alle ore 6,48 s. — Tramonta alle 4,58 s
...era in Luna alle ore 6,15 s — Tramonta alle 7,48 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

5 novembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 777 sulla Scozia; minima di 750 sul mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque debolmente salito; temperatura generalmente diminuita; pioggie sparse sul medio e basso versante Adriatico e in Sicilia.

Stamane: cielo sereno sulla maggior parte della Valle Padana, e sull'alto e medio versante tirrenico, vario e coperto altrove.

Barometro: massimo di 768 lungo la catena Alpina, minimo a 762 in Sicilia e Sud Sardegna.

Probabilità: ancora venti deboli o moderati settentrionali cielo generalmente sulla Valle Padana versante tirrenico e isole, vario con qualche pioggia altrove.

Logogrifo.

Sta di certo nella neve
Le pani dir invece d'ave,
Con me in ciel sono i poveri,
Donde Italia tal vedresti.

Spiegazione del Passatempo precedente:
GLI UOMINI SONO MOLTI

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 3 novembre 1903
Nati 36 maschi 31 femmine
Morti 20 dei quali 4 sotto i 7 anni

MORTI

Pallis Giuseppe fu Giacomo, Trieste 75 pens. conj.
De Moro Cleofe fu Pietro, Terano 30 usciere celibe
Andreani Eleonora fu Luigi, Spoleto 57 ved. i senzachiesti
Salocher Carlo fu Martino, Verona 71 campan. celibe
De Fiesli Maddalena, Frascati 89 ved. Cesarini
Seccorsi Don cico fu Francesco, Amatrice 21 facch. celibe
Gregori Ferrante di Patrizio, Perugia 31 cuoco celibe
Consigli Pietro fu Giovanni, Bevagna 44 fattore ved.
Casalunga Felitziano fu Francesco, Roma 47 fornaciaio celibe
Zangari Amalia fu Costantino Roma 67 barb. coni.
Amendola Maria di Raffaele, Roma 11
De Lorenzo Antonio Maria fu Fil, R. Calabr. archivar. celibe
Giaiano Ridio fu Camillo, Napoli 26 farmac. celibe
Fossati Matilde fu Melchiore, Parigi 70 conj. Francois
Romagnuli Enrica fu Luigi, Roma 37 conj. Rebrizzi
Cecarelli Rosa fu Luigi Monte Cresso 27 conj. Dominelli

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Siracusa - 10 novembre - Manutenzione della strada Vittorio-Dordilla Km. 14,520 - Annuo estaglio L. 12,219.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Cocconato e Aramengo (dist. di Asti)

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Termometre centigrado Massimo 18 8 — Minimo 9.8

Vaticano. — Il Papa ha inviato lire 5000 al Vescovo di Treviso per gli inondati di quella Provincia.

— Il Papa posò avanti al pittore Milesi, che ne eseguirà il ritratto per la Galleria d'arte moderna a Venezia.

— Mons. Gustavo Ferrari, beneficiato Lateranense, con biglietto di mons. Maggiordomo, è stato confermato Cameriere d'Onore di Sua Santità.

Mons. Domenico Ruggi, beneficiato lateranense, venne confermato Cappellano segreto d'onore di Sua Santità.

Il rev. abate Emidio Michetti, procuratore di mons. Giovanni di Bonco vescovo di Santa Fè nella Repubblica Argentina, ha rimesso nelle mani di Sua Santità Pio X, per incarico del suffodato Vescovo,una lettera e l'obolo della sua diocesi.

Nella chiesa del suo Nome di Maria al Foro Traiano, oggi, venerdì avrà luogo un solenne funerale in suffragio dei defunti appartenuti al Corpo della Guardia Palatina d'onore.

— Ieri il Papa ricevette mons. Marcelle vescovo di Ragusa; monsignor Stalli vescovo di Andria; il padre Skirmunt consultore a Propaganda Fide; monsignor Cenatempo; monsignor William E. Curtis e Walter Lamar Berliere presidente dell'istituto storico belga di Roma.

Nel pomeriggio ammise in udienza varie persone italiane e straniere.

— In S. Andrea al Quirinale si celebrerà, secondo il consueto, il 13 corrente la festa di San Stanislao.

Sarà preceduta da un triduo che incomincierà il giorno 9.

Vi saranno Pontificali per i Vesperi e per la Messa, e vi celebrerà la Messa il cardinale Vicario.

La musica sarà eseguita dai primari cantori delle nostre cappelle solo in questa occasione del comm. Moriconi.

In questa occasione sono aperte al pubblico le storiche cappelle del coro, ma l'accesso non è agigilla e nella festa e per i soli uomini; nell'ottavario anche alle donne.

Telegrafano da Magonza che è morto colà il Vescovo Monsignor Brück.

Arrivi e partenze. — Iersera è partito per Torino il generale Ottolenghi.

Oggi partirà per Firenze il signor Nelidow, ambasciatore di Russia.

Camera di commercio. — La Camera di commercio nella adunanza di ieri ha preso atto dell'autiuto del ritiro delle dimissioni del consigliere Castelli e delle pratiche iniziate dalla Presidenza per la buona riuscita della Esposizione italiana a Londra.

Circa i noti telegrammi scambiati col Ministero del commercio di Francia in occasione della visita delle LL. MM. a Parigi, la Camera ha espresso viva soddisfazione deferendo alla Presidenza l'incarico di predisporre fin da ora quanto sia per essere necessario ed opportuno per una degna partecipazione della rappresentanza commerciale all'accoglienza che verrà corrisposta al Presidente della Repubblica francese nella sua prossima venuta.

Al telegramma di saluto del nuovo ministro di agricoltura, industria e commercio, la Camera ha risposto col seguente:

A S. E. il Ministro Rava — Roma.

Questa Rappresentanza commerciale, nella sua odierna adunanza presa cognizione della circolare di ieri, ricambia un reverente saluto all'E. V. chiamata dalla Corona a reggere le sorti dell'industria e del commercio nazionale, e plaudendo ai nobili sensi espressi nella circolare stessa, fa voti che questa nuova V. pia altra volta con tanta intelligenza iniziata nel medesimo Dicastero, venga coronata dal più felice successo, mercè la cooperazione cordiale di tutti gli Istituti commerciali e di tutte le Camere di commercio del regno.

Quindi, procedendo nello svolgimento dell'ordine del giorno, la Camera

a) ha nominati i consiglieri Mancini e Rey a suoi delegati nel Consiglio di amministrazione del nuovo Istituto di Credito agrario per il Lazio;

b) ha approvati alcuni ruoli di sovrimposta commerciale;

c) ha omesso parere, come per legge, sui reclami presentati per tassa di esercizio e rivendita, nonchè sulle proposte modifiche alle tariffe daziarie di Arsoli e Bieda;

d) ha ammesse alla quotazione ufficiale nella Borsa di Roma le azioni della Società Bancaria milanese;

e) ha deliberato gli svincoli della cauzione prestata dagli ex-mediatori di merci Izzi Salvatore e Santangeli Pietro;

f) ha elargito un contributo per la concessione di medaglie da conferirsi agli espositori italiani nella Mostra internazionale d'igiene nell'aprile 1904 in Buenos Aires e un sussidio in favore dell'Orfanotrofio nazionale pei figli dei pescatori in Anzio;

g) e ha, da ultimo, domandato alla Prefettura ogni pratica relativa all'esame e alla trasmissione delle domande presentate dagli industriali per l'ammissione all'Esposizione di St. Louis.

Gara straordinaria di tiro a segno — Ecco una gara di tiro, che davvero può dirsi ha avuto un lusinghiero successo, principalmente dovuto alla perfetta sua organizzazione, ed alle condizioni favorevolissime che hanno avuto i tiratori, per i ricchi premi assegnati alle diverse categorie.

E l' organizzazione di questa gara è molto encomiabile. Ogni categoria di tiro ha un ufficio proprio per le iscrizioni, direttovi da un capo, coadiuvato da All. CC. Vi è un ufficio centrale, affidato al sig. Vecchi Aristide. I singoli reparti dipendono dalla segreteria generale di cui è capo il cav. Cisotti. La Commissione di disciplina della gara ha voluto che i varii servigi fossero sotto la responsabilità di uomini tecnici, che dimpegnano i diversi servigi con lodevole ordine.

Le linee di tiro sono state tutte raddoppiate e la successione dei tiratori negli stalli non è fatta come per il passato secondo la precedenza dei fucili nella rastrelliera, ma con cartellini nominativi, che evitano gli inconvenienti di prima.

In un salone del poligono sono esposti i premi, dei quali noi abbiamo dato l'elenco, e l'esposizione, ben ordinata, è stata in questi giorni frequentatissima.

Anima dell'importante gara è don Augusto Torlonia principe di Civitella Cesi, benemerito presidente del Comitato generale esecutivo, il quale in questi giorni dedica ogni sua cura alla riuscita della pacifica festa delle armi.

Ieri alle ore 8,30 cominciò l'importante tiro delle coppe. Il tiro comprendeva una serie unica di colpi illimitati fino a che si siano raggiunti 100 punti. Sono destinate 50 coppe d'argento, *stile liberty*, elegantissime. Le coppe, con il calice dorato, hanno intorno alla base la data della gara.

Vi concorsero i venticinque tiratori, che quali ieri non pubblicammo l'elenco. Il primo a fare i 100 punti fu il brigadiere Caola Giovanni della nostra Legione allievi carabinieri.

Uno squillo di tromba ne diede l'annuncio.

Cominciò allora nei concorrenti un'ansia febbrile, e il tiro si accelerò. Poco dopo altro se gnale di tromba avvertì un altro tiratore, il maresciallo Acone Gennaro purimenti della Legione allievi carabinieri.

Seguirono il quinto Cecchi del 3.o bersaglieri, il sig. Frasca Raffaele della Società di tiro di Napoli, Ping. Giuliani Carlo di Schio, il sig. Vitali Amedeo pres. della Società di Monterotondo, il sig. Marchetti Francesco della Società di Ancona.

Altri guadagnarono la medaglia d'argento smaltata, per aver raggiunto 80 o più punti contemporaneamente al primo della gara.

Essi sono i tiratori Ravazzoli, Campari, D'Atri, Di Maggio, Castiani, Alegiani G. B. Bignone, Grossi, Fabris, Mazzuoni, Mobiglioni e Conti.

Dopo la gara delle coppe fu ripreso il tiro in tutte le categorie.

A mezzogiorno i tiratori si riunirono nel *restaurant* del poligono.

Alla tavola d'onore sedevano don Augusto Torlonia, il prof. Bargogelli, il magg. Caviglia, il cap. Cecchi, il cav. Cisotti ecc.

Il maggiore dei granatieri Pirzio-Biroli tenne desta l'allegria col suo spirito vivace e brillante.

Alla fine del pranzo prese la parola il presidente Torlonia che nel distribuire ai vincitori le coppe, inaffiate con lo *champagne*, portò un saluto ai tiratori, che lo accolsero con entusiastici evviva.

Alle 13 fu ripreso il tiro che per la splendida giornata e l'aria favorevolissima, non poteva essere più animato.

Il campo di tiro fu visitato dal comandante la Divisione generale Vaquer-Padieri, che volle essere informato del modo con cui procedeva la gara, e si compiacque del concorso notevole dei tiratori.

Nel tiro collettivo, I Categoria, le rappresentanze militari fino alle 13 rimasero così classificate:

85 regg. fant. punti 137 - 3 regg. art. da fortezza 136 - 3 regg. art. da fortezza 122 - 49 regg. fant. 122 - 84 regg. fant. e Legione All. CC. 119 - 24 regg. fant. 118 - 83 regg. fant. 117 - 13 regg. fant. 113 - 45 regg. fant. 114 - 61 regg. fant. e 3° genio 113.

Il Comitato esecutivo della gara ha stabilito per questa categoria di tiro due premiazioni raddoppiando i premi assegnati dal programma: una per la Società, l'altra per i corpi.

Inoltre in diminuito a 115 il limite dei punti prescritto per la medaglia d'argento.

L'interessante gara delle coppe, che oggi si ripete, anzichè alla ripresa del tiro mattutino, sarà fatta alle 11,30 per dar modo a tutti di potervi assistere.

Piazza Guglielmo Pepe. — La nostra osservazioni sulla scoperta che si verifica in piazza Guglielmo Pepe ci hanno procurato parecchie lettere di sudoti che ci pregano d'insistere perchè si prenda qualche provvedimento.

Un *assiduo* tra gli altri ci scrive:

Egregio cronista,

Creda a me, che abito a poca distanza da piazza Guglielmo Pepe, di sera, dopo le 21, è un vero problema ritornare a casa. S'incontrano, infatti, certi individui, spesso accompagnati da femmine della peggiore specie che vi fanno provare la stessa impressione che subì Don Abbondio quando si scontrò con i bravi al crocicchio della via. Ci manca, è vero, il quadro delle Anime Sante per completare l'effetto della scena: ma, chi ci crede, spesso le invoca a propria intein. Possibile che non si trovi il modo di restituire un po' di tranquillità a quella zona, dove puro sono sorti fabbricati di una certa importanza, abitati da gente per bene?

Che cosa si fa a Campidoglio?

Un assiduo.

Egregio cron

Federazione studenti secondari. — Ieri alle 15, nella sede sociale in via Pasquerna 215, si riunì in assemblea la Sezione romana della « Federazione degli studenti secondari. »

Hanno aderito i Comitati delle Sezioni di Napoli, Messina, Palermo, Girgenti, Lucca, Cagliari, Aquila, S. Maria Capua Vetere, Voghera, Modena, Livorno, Firenze, Cuneo, Milano, Monte Leone Calabro, Perugia, Alessandria.

Dopo la relazione delle pratiche fatte dal Comitato centrale presso i deputati, fu approvato il « memorandum » che oggi verrà presentato al Ministro della P. I.

Fu inviato all'on. Orlando, Ministro della P. I., il seguente telegramma:

« Federazione Nazionale studenti secondari saluta devota V. E. Ministro Istruzione Pubblica. »

Unione diritori italiani. — Questa sera assemblea alle ore 8 pom. nella sala della Società degli Autori Drammatici, al Corso Umberto I. n. 151, palazzo Bernini, per discutere sulla « Azione dei tiratori in merito all'ordinamento dell'istituzione del Tiro a segno nazionale.

Pubblicazioni — La *Rassegna politica finanziaria* di Roma, diretta dall'on. Adolfo Brunicardi e dal barone cav. Arturo di Castelnuovo, col numero del 1° novembre, pubblica il seguente Sommario:

Conversazione finanziaria, *Zero* — La verità si fa strada, *Arturo di Castelnuovo* — L'on. Francesco, Telesco. *A. Brunicardi Deputato al Parlamento* — Ragionamento della Compagnia R. N. G. I. — Il contrabbando nei porti del Tirreno, *a. m.* — Il perchè dell'esercizio di Stato, *Un ferroviere a riposo* — La politica doganale, *Gregorio Vesi, Deputato al Parlamento* — Attesti all'Esercito, *Cocchi* — In Italia e fuori — Gli automobili di mare, *Jack la Bolina* — Le piccole industrie — Nel mondo delle Assicurazioni — La salsone delle crisi, *Ettore Socci, Deputato al Parlamento* — Necrologio — Notizie — Bollettino commerciale.

Società Generale Operaia Romana.

— L'Ufficio di Presidenza rammenta ai soci che per stasera venerdì alle ore 8 1/2 è convocata l'assemblea generale straordinaria per la discussione integrale dello statuto.

Protezione degli animali — Nel decorso mese di ottobre la Società Romana per la protezione degli animali ha compiuto, per mezzo dei suoi agenti, in Roma e Tivoli, le seguenti operazioni:

Veicoli: a cui attaccavansi animali di riforzo 455; equilibrati 492; diminuiti di carico: di merci 76, di persone 531.

Confiscati: bastoni 421; con punte di ferro 25; paletti 2; capezzoni dentati 3; morsie dentate 86; il collo vuoto per paracolpi; il sul vivo di una piaga appositamente procurata sulla groppa di un asino.

Contravvenzioni: 14 per carico eccessivo; 2 per inabilità al lavoro; 9 per percosse brutali; 11 per piaghe; 1 per zoppia; 1 per l'uso di aguzzoni; 1 per maltrattamenti agli animali 3, portoni aperti 1, titoli diversi 81.

Contravvenzioni: Per panni stesi 119, carrettieri so dati sul carro carico 214, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 524, tassa non pagata 168, altre leggere mancanze 25, carta non di prescrizione per involgere derrate 21, all'illuminazione 42, titoli diversi 3433.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 385, altri soccorsi 9, cani accalappiati 88, lucendi 0, vetture in depositeria 1, fascicilli smarriti 3, condivisazioni agli agenti di P. S. 2.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 6, consegnati alle guardie 23.

Avvenimenti 119. — Totale delle operazioni 5319.

E' splendida. — Questa è stata il parere di quanti hanno visitato l'esposizione di oggetti preziosi inaugurazione del nuovo magazzino di biancheria della Ditta E. Fiorentino, Corso Umberto I, 153-154, angolo via Frattina. Infatti i lucidi eleganissimi sono forniti di più alte novità in fatto di corredi da sposa, rimbrevestagli e delle ultime creazioni in biancherie confezionate di tutto ogni.

Il prof. Sante De Sanctis specialista per *Malattie nervose* si trasferisce in via delle Terme 83.

Movimento della Capitale per mezzo di mare: ai 31 ottobre 1903.

Capitali	Entrati	Natanti	Usciti	Natanti	Rimasti
S. Stefano	838	327	1027	5	834
S. Antonio	238	207	295	6	239
S. Giulia	198	6	16	26	2
S. Giovanni	1	1	1	1	1
S. Giacomo	185	14	202	3	2
S. Gennaro	61	9	61	9	61
Gallinaio	77	28	78	27	78
	2405	2	2824	26	29

Piccola Cronaca

Il fatto del pallone di sotto Belvedere — Ieri, circa le 16, sui ponti e sulle piazze molta folla col naso in aria ad osservare un pallone del genio militare, che dopo di essersi alzato ad un'altezza considerevole, forse le corde che lo trattenevano assicurato al carro-macchina, scamparono vertiginosamente.

Un altro pallone, con due persone nella navicella, era stato veduto nella mattina.

Questo due accenzioni fecero nascere il dubbio che fossero accadute delle disgrazie.

Ecco di che cosa si trattava:

Ieri mattina, dal giardino di via Flaminia, fu inaugurato, per un avvenimento sportivo, un pallone aerostatico.

Nella navicella presero posto il capitano Meringher del 3° genio specialisti, e il prof. Pochettino, dell'Ufficio meteorologico di Roma, incaricati di eseguire alcuni lavori metereologici.

Il pallone si alzò fino all'altezza di m. 3500.

Nel pomeriggio poi, alla Caserma degli specialisti del Genio si doveva gonfiare col gas idrogeno un *Drachen Ballon*, col quale due ufficiali dovevano continuare le osservazioni metereologiche.

Compiuto il gonfiamento, ad un tratto, tutte le corde si spezzarono e l'aerostato scomparva in direzione di Sud-ovest.

Alle 18, i braccianti Antonio Galeani, abitante in via Vanvitelli 44, e Fortunato De Nicoli, abitante in via Ameria Vespucci 103, rinvennero il *Drachen-Ballon* in un prato presso la Basilica di S. Paolo.

Mancava la navicella.

Il pallone dove si trovavano il capitano Meringher e il prof. Pochettino discese alle 17,45 nella tenuta della *Magliana*, fuori porta S. Paolo.

L'ufficiale e il professore rientrarono poi nel pomeriggio a Genio.

Fortunatamente non si ebbero a deplorare disgrazie.

Un furto alla chiesa della Madonna delle Grazie. — Ieri mattina i frati della Madonna delle Grazie nell'aprire la chiesa che è attigua al loro convento, in via Angelina, angolo piazza del Risorgimento, si avvidero che durante la notte era stato consumato un audace furto.

Ignoti, stanotte una piccola inferriata, debolmente infissa nel vecchio muro, forse da un Angelica, avevano spezzato un vetro, e penetrati nella Chiesa, avevano rubato alcuni ex-voti consistenti in cinque piccoli cuori d'oro, in una fila di perle, in un cuore d'argento, in una corona d'oro.

Informati dei furto si recarono sul posto il Commissario di P. S. di Borgo, comm. Bondi, e il delegato Lucci per attivare opportune indagini.

Nella sagrestia i ladri rubarono due calici di metallo dorato, una coppa d'argento e due *pissidi*, una d'argento, l'altra di metallo dorato.

Fu scassinata anche una cassetta delle elemosine, contenente pochi soldi.

I ladri, penetrati quindi nel pianterreno del convento, rubarono due grandi marmitte di rame e tre chili di baccalà.

Gli oggetti rubati ascendono ad un valore di qualche centinaio di lire.

I ladri per uscire diedero la scalata, a mezzo di una scrda, a un muro e si allontanarono dalla parte di via del Mascherino.

Un grave ferimento a Monte Cello. — Ieri mattina all'ospedale di S. Antonio, veniva trasportato dal fratello ufficiale Vincenzo Spagnuolo, il contadino Francesco Crovoli, di anni 20, dimorante in Monte Cello. Aveva una profonda ferita al torace ed una larga al viso.

I medici, dopo averlo operato, si riservarono il giudizio.

All'agente di servizio il Cravoli raccontò che l'altro ieri, verso le 17, vicino alla stazione ferroviaria di Monte Cello, erano venuti a questione i contadini Angelo Croci e Mariano Fioravanti. Accorso per dividerli, questi ultimo con un coltello l'aveva ferito.

Il feritore fu arrestato.

Il ferito è stato interrogato dal giudice istruttore avv. Aloisi Ugo.

L'Ospizio di Santa Margherita — Il risultato dell'autopsia di Elvira Sforza ha stabilito che la ragazza è morta per avvelenamento.

Ormai ci sembra venuto il momento che l'autorità tutoria provveda seriamente a riordinare il sistema morale ed amministrativo di questo Ist tuto, secondo quanto si pratica per altri Istituti di beneficenza.

Trattandosi di un Opera pia, si può fare ciò che si è fatto per altri Istituti, come S. Michele, il Patronato di S. Giuseppe, ecc.

Siamo sicuri che avanti a casi così tristi l'invocato riordinamento non si farà attendere.

Un pagliaio incendiato in via del Pino — In via del Pino, 5, fuori porta S. Lorenzo, vi era un pagliai del quale è proprietario il sig. Luigi Peradisi di anni 52, da Macerata, vaccaro, abitante in via Principe Eugenio 26. Ieri nel pomeriggio, improvvisamente il pagliaio andava in fiamme.

Avvertiti i vigili di via Genova, questi si recarono sollecitamente sul posto con due carri al comando del ten. De Paolis.

Il fuoco, intanto, aveva preso enormi proporzioni minacciando il vicino stabile della invenderia romana.

I vigili per due ore lottarono contro le fiamme, riuscendo finalmente a circoscrivre l'incendio.

Il pagliaio che è assicurato presso la Società di Torino è quasi distrutto: i danni ascendono a circa 800 lire.

Dalle prime indagini della Delegazione di P. S. di porta San Lorenzo sembra che l'incendio sia avvenuto per aver un bracciante, casualmente, gettato un carino ancora acceso dopo essersene servito per accendere la pipa.

L'incidente al Caffè Olympia — Ieri sera nel caffè-concerto *Olympia*, in via di S. Lorenzo in Lucina, un giovanotto, certo Nicolino, stando in un palco, cominciò a fare dello spirito... senza il medesimo — disturbando il pubblico.

Nicolino, discesso dal palco, si soffette presso una donnina elegante, ermetticndosi degli schezzi di cattivo genere.

Due guardie di P. S. di servizio al caffè-concerto, mote oppotunamente, richiamarono al dovere il *brioso* Nicolino. Però a prendere le sue difese intervenne il sig. Bizzarelli, il quale, apostrofando per giornalista presenderva di mettere a dovere le guardie.

Brevi: i Bizzarelli e gli altri suoi amici furono condotti alla questura centrale innanzi al delegato di P. S. Luciani, il quale, dopo aver fatto loro una buona paternale, li rimandò via.

Un bagno fuori di stagione. — Iersera, alle 22, le guardie di P. S. Luigi De Pilla e Felice Tarantino trovarono in un portone di via Salaria una donna bagnata da capo a piedi.

Trasportata a S. Antonio, i medici la misero in osservazione.

La donna, certa Domenica Panconi, d'anni 28, da Amatrice, alloggiata presso la portiera del vicino Bregnoni, Teresa Ferranti, in via Nomentana, dichiarò che mentre bevava annocciata ad una grande vasca, che si trova nel cortile dello stabile in via Salaria, si scivolò dentro.

Alle sue grida accorse il portiere Augusto Garofalo, che la estrasse dall'acqua.

Assolutoria. — Nel settembre fu annunziato che Antonio Brancia, quando il 6 del Ha'se era stato arrestato per un furto a danno del proprietario dello stabile.

Con sentenza del 28 scorso, il Tribunale assolse il Brescia per la semplice ragione che « non aveva preso parte al reato ».

Rissa e ribellione. — La decorsa notte, in piazza Colle di Rienzo, per futili motivi, vennero a questione il pregiudicato Giuseppe Rossi, d'anni 20, abitante in via Ezio, n. 89, e Emilio Mancuso, d'anni 45, abitante in via Leone IV n. 38. Il Rossi con un pugnale ferse l'avversario alla faccia; questi, cavata una rivoltella minacciò di uccidere il Rossi.

Accorsi alcuni agenti, i rissanti furono divisi e arrestati.

Il cocchiere Carlo Cinelli, d'anni 41, abitante in via Capo d'Africa 14, invei contro gli agenti intimando loro di rilasciare gli arrestati.

Fu arrestato egli pure.

Un figlio snaturato. — In piazza Pepe, Esterino Mancini di anni 52, da Mesturano, fruttivendolo, avendo rimproverato il figlio Guglielmo Mattiozzi di 25, romano, perchè non lavorava, ne fu da questo gettato in terra e percossa con pugni e calci.

I vicini esercenti allontanarono il figlio snaturato. Egli fu medicato alla Consolazione e poi condotto alla sua abitazione in via delle Mormorelle 28.

Arresti. — Per oltraggio alle guardie di finanza di Porta Trionfale è stato arrestato il carrettiere Enrico Montedoro di anni 37, abitante in via Baldovina.

— Dagli agenti del Commissariato dell'Esquilino fu stasera tratto in arresto Sebastiano Zaccoli, Nicolino Barberini, Enrico Fabrizi e Margherita Sandeia per oltraggi e ribellione.

Ucciso di un cavallo. — Il carrettiere Alfredo Assisi, di anni 16, da Roma, in via San Teodoro, mentre conduceva il carro, ricevette un calcio dal cavallo alla gamba destra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

Attenti alle armi. — In via Laurentina, 2, fuori porta San Paolo, il caizolaio Valentino De Felicis, di anni 35, da San Adriano, nel prendere dello spago da un cassetto, esplose una rivoltella di calibro sette, che lo colpì alla mano sinistra.

Il proiettile gli produsse ferita al quarto dito; guarirà in 25 giorni. De Felicis rimarrà deformato.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Sabato 7 novembre 1903 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 marzo 1903 fino alla sollizza n. **46400**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 aprile 1903 fino al n. **73850**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 6 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. — Si concedono prestanze sopra pegni o effetti fino alla somma di L. 10,000 e sotto titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — *Veronica* ebbe nella replica di iersera altra felice accoglienza, si da ritenere probabile — sa vi sarà tempo, data la varietà ed ampiezza del repertorio — un'altra replica, la quale desideremmo che fosse in serata festiva.

Questa sera, come fu annunciato, la ricomparsa stessa con interesse di Pina Giotti, l'artista avveduta, valorosa che si riversentarà appunto nelle lassurraginanti vesti di *Madame Lange* nella *Figlia di Madame Angot*.

Claretta sarà poi la Marchesi, quindi un avvenimento operistico del più gradito.

Adriano — E per stasera dunque Roma avrà nell'*Amleto* un'altra mirabile e superiativa incarnazione di Mattia Battistini. Insieme al grande artista vi sarà la Barrientos e così l'opera del Thomas farà sussultare tutto il pubblico.

Domani *Rigoletto* che si ripeterà per l'ultima volta. Domenica nella rappresentazione diurna dandosi poi pure per l'ultima volta di sera l'*Amleto*.

Lunedì spettacolo eccezionale a totale beneficio dell'Educatorio Giuseppe Zanardelli per il quale Battistini regalerà quell'*Ernani* glorioso che resistarà vittoriosamente a tutte le critiche inanite e malinconiche.

Nazionale. — Giuseppina Bianco con la *Rousotte* di Hervé da stasera il proprio spettacolo d'onore.

Quirino. — Leonidas replica il suo programma che è davvero piacevole ed interessante.

Manzoni. — Con una produzione patriottica di Giuseppe De Liguoro. *Il 70* ovvero la *Breccia di Porta Pia* stasera la Michieluzzi darà la sua beneficiata.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La figlia di Madama Angot*, ore 21.
Adriano — *Amleto*, ore 21.
Nazionale — *Rousotte*, ore 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 21.
Manzoni. — *Il 70*, ore 21.
Metastasio. — *Il Contrabbasso dei Vagoni letto*, ore 21.
Espulsione automobilistica. — *Palazzo Bolle arti - Aperta dalle 11 alle 17.*

Pagamento in 12 rate mensili
Orificeria, gioie - A. Alegiani - Ponte Corsacchie, 59, p. 4
dalle 14 alle 20

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'Egregio dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera " il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malaria. "
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acquedotta tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggeri

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colore per Alessandria, da Trieste ogni sabato alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste a da *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Adriatico.
Celaro per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezzo ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. espresso. Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Ragusi* (Lodre 4 partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Per Brailla da Trieste otto viaggi all'anno.
Tutte le partenze vengono poi *Danubio* e *Mar Nero*.
Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombas, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Italia di Delagoa) Durban (Porto Natal).
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. ses Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Nervegna. *Brindisi* - Lloyd Austriaco della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son

Ultime Notizie

Poi Sotto Segretari di Stato.

Anche il Consiglio dei Ministri che si doveva tenere ieri per le nomine dei Sotto Segretari di Stato venne rinviato, a quanto pare, per le numerose aspirazioni che si sono sviluppate a Montecitorio. Forse, diciamo forse, sara tenuto questo'oggi.

A proposito di Sotto Segretari di Stato, qualche giornale ha creduto di accennare tra i candidati anche quello dell'on. Alfredo Baccelli.

Questa supposizione è abbastanza puerile, perchè se l'on. Baccelli fosse stato smanioso di conservare il Sotto Segretariato, (ed era quello degli esteri) avrebbe facilmente ceduto alle cortesi insistenze degli on. Zanardelli e Morin.

Del resto noi auguriamo al Ministero che nella ressa la scelta dei vice-ministri sia fatta con criterio politico e amministrativo ammovivo.

Conferenza sanitaria internazionale

Parigi 5. — La Conferenza internazionale sanitaria che si riunisce al Ministero degli affari esteri si è suddivisa in tre grandi Commissioni, una delle quali si occupa di questioni tecniche, un'altra dei mezzi di combattere i progressi delle epidemie e la terza di una codificazione in materia sanitaria.

Tali Commissioni si divisero poi in diverse sottocommissioni.

La Conferenza terrà nella settimana prossima una seduta plenaria.

Per il Benadir.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 5, ore 16.5 — La Società pel Benadir, conformemente al voto manifestato dalla recente assemblea degli azionisti ha promosso la formazione di un Sindacato italiano per intraprese agricole in quel paese, col proposito di acquistare nel Benadir terreni per varie culture e più specialmente per quella del cotone.

Il capitale iniziale sarà di 150 mila lire (!) in carature di 5000.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on. Tittoni e Stelluti-Scala.

Ricevette quindi in visita di congedo l'ex-ministro Ottolenghi e l'Ambasciatore di Turchia, nonchè il Sindaco di Bologna unitamente ad una Commissione di quel Municipio.

L'on. Giolitti ha ricevuto numerosi telegrammi di sindaci del Piemonte, che si felicitano della sua assunzione al potere.

Ieri prese possesso del suo ufficio di Direttore generale dei servizi amministrativi il commendator Schanzer.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Boara Polesine, Canepina e Rovigo e nominati Commissari rispettivamente il rag. Attilio Marini, il dott. Pietro Gotti e il cav. Orcsto Sciamoni.

Ministero Finanze.

L'on. Rosano ha così composto il suo Gabinetto:

Capo di Gabinetto: cav. dott. Carlo Rocci capo sezione di 1ª cl. presso la Direz. gen. del Demanio.

Segretario particolare: marchese Sebastiano Pigaselli segr. di 1ª cl. presso la Prefettura di Napoli.

Segretari di Gabinetto: cav. dott. Pasquale Troise segretario dell'Amministr. Centrale e cav. dott. Raffaele Ruggi id. id.

Addetto alla segreteria particolare sig. Federico Golia.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato i Regi Decret in data 21 ottobre coi quali l'industria della fabbricazione dell'aceto soffrono e quella della preparazione delle vernici sono ammesse a fruire delle agevolezze consentite all'alcool adulterato, sotto l'osservanza delle condizioni che saranno determinate dal Ministero della Finanze.

Ministero Guerra.

Ordine del giorno all'esercito.

« Chiamato dalla maestà il Re, assumo oggi la carica di Ministro della Guerra. Se le difficoltà dell'alto ufficio; ma sento di poter contare appieno sulla valida disciplinata cooperazione di tutte le autorità militari. Ogni mia cura sarà volta al meglio dello nostre istituzioni militari, quelle istituzioni che rappresentano uno dei maggiori interessi della Patria.

« Frattanto nutro la certezza che la disciplina ed il buono spirito dell'Esercito continueranno ad essere saldi ed elementi quali ora sono, quali sempre furono.

« *Il Ministro* f.to *generale E. Pedotti.* »

Ministero Tesoro.

La stampa all'on. Luzzatti.

Ieri mattina l'on. Luzzatti, ricevuti il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa, composto dei pubblicisti Cantalupi, Cortina, Cerelli, Vicario e Buonanno, il quale si recò a presentare al suo Presidente le più vive felicitazioni per il suo ritorno.

L'on. Luzzatti, amabilissimo, ringraziò i colleghi del Consiglio direttivo, ma fu impenetrabile in ordine ai piani del governo.

Si limitò a dire che il Tesoro era bene in salute, come avrebbe dimostrato nella prossima esposizione finanziaria, ma conveniva essere molto guardinghi, non essendo il bilancio così robusto come il Tesoro.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro, on. Orlando, ha indirizzato alle Autorità scolastiche la seguente circolare:

« Onorato dalla fiducia di S. M. assumo il governo della pubblica istruzione. Ai gravi problemi che presentemente travagliano la scuola italiana, dedicherò tutto me stesso, sicuro che alla mia opera non impongano provvedimenti solleciti, anche quando la doverosa considerazione dei complessi bisogni dell'economia nazionale non concedesse una soluzione pienamente adeguata. Ma seppure alla volontà fossero pari le forze, dispererei di raggiungere l'intento, ove non mi aggreggesse la fiducia che in tutti coloro i quali adempiono la missione dell'educatore sia attiva la fede e profondo il sentimento del loro doveri che dei loro diritti che dei loro doveri. E, come di quelli sarò geloso difensore e custode, così esigerò rigidamente l'adempimento di questi ».

Ministero Grazia e Giustizia.

L'on. Ronchetti ha nominato suo capo di gabinetto il comm. Raffaele Zegretti direttore capo di ragioneria al Ministero ed ha applicato all'ufficio degli studi legislativi il cav. Camillo Cavagnari presidente del tribunale di Brescia.

Nella Magistratura.

Sono stati promossi di categoria:

Napoli cav. Giuseppe sost. procu. gen. d'app. Catania.

Biaggi cav. Luigi id. id. Brescia.

Chapron cav. Alberto sost. proc. gen. d'app. Napoli.

Borazzo cav. Giuseppe cons. d'app. Torino.

Bicchini cav. Giuseppe cons. Trib. Civ. Ministe.

Pappagallo cav. Saverino sost. proc. gen. d'app. Napoli.

Schettini cav. Nicola cons. d'app. Trani.

Berra D'Argentina cav. Carlo id. Torino.

Dell'Oro cav. Giuseppe id. Genova.

De Cristoforis cav. Giovanni id. Casale.

Groppo cav. Carlo Luigi pres. trib Genova.

Pieves Domenico cons. d'app. Palermo.

Chiarei cons. Trib. Civ. Milano.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'ultimo numero del *Bollettino Ufficiale* del Ministero di Agricoltura riporta i decreti coi quali si inscrivono i Consorti forestali dello prov. di Brescia e Belluno di promuovere il rimboscamento ed il rinsaldamento dei terreni montani; i risultati dei concorsi a premi, sia fra le aziende agrarie di Roma, Bari e Piacenza e sia per le case coloniche nelle provincie di Lecce e Foggia; notizie particolareggiate sui fenomeni metereologici avvenuti nella 2ª decade di ottobre e sullo stato delle campagne, nonchè lo stato sanitario del bestiame italiano durante la settimana dal 28 settembre al 4 ottobre.

Oltre ciò, detto fascicolo contiene: un articolo sulla industria dei vini spumanti in Germania nei riguardi fiscali e del consumo; alcuni ragguagli sull'impiego della forza come lottare e come conciare in Francia, un rapporto sul movimento navigatorio nei principali porti marittimi e fluviali della prov. di Buenos Ayres; le notizie definitive sui raccolti del grano, della segala e del saraceno (mescuglio di grano e segale) in Francia; altri statistici sul commercio del vino in Spagna nel 1902; notizie sulla vendemmia in Tunisia; le norme per l'importazione del bestiame italiano in Francia ed altre minori notizie.

Ministero Marina.

Con la data che sarà indicata dal Comando della Regia Accademia Navale abbandonano a Livorno la nave regia nave « Vespucci » i seguenti ufficiali destinati a prestar servizio presso quest'istituto:

Capitano di vascello Zezi Ermenegildo — Tenenti di vascello Marullo Giuseppe e Rocchetti Alfredo — Sottoten. di vascello Pomagalli Filippo e Borghese Rodolfo — Medico di 1. cl. Fratini Filippo — Commissario di 1. cl. Falcolini Federico.

La predetta nave, appena lasciata libera dal Comando della R. Accad. Navale, si recherà a Spezia, ove giunta, passerà in armamento ridotto con tabella normale e così seguente Stato Maggiore, per compiere una campagna invernale:

Capitano di fregata comandante da destinarsi — Capitano di corvetta Simion Ernesto, ufficiale in 2° — Tenenti di vascello Bassani Ettore, Tagliacozzo Leone, Lava Fausto, Navalbirri Aldo e Rondon Egidio — Sottotenente di vascello Diambra Tito (sbarcato dal « Messaggero ») — Capo macch. di 1. cl. Onetti Giuseppe — id. id. 3. cl. Menegazzi Ugo — Medico di 1. cl. Bartoli Raffaele — Commiss. di 1. cl. Della Massa Giuseppe.

A sostituire sul « Messaggero » il sig. Diambra è destinato il sottotenente di vascello Cavaglia Ottavio, ed a sostituire il sig. Menegazzi alla difesa di Venezia è destinato il capo macch. di 3. cl. Muschietto Carlo.

Sbarcherà dalla regia nave « Carlo Alberto » il guardiamarina Giorgio Nicoli.

Il capitano di corvetta Lovera di Maria Giacinto sostituirà alla Difesa di Messina l'ufficiale superiore di pari grado Giorgo de Pous Roberto.

Il medico di 1. cl. Gonzaga Campanile Vincenzo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Lombardia » in servizio di emigrazione.

— E' morto il capo sezione a riposo Pollis Giuseppe.

Il « Vespucci » è giunto a Livorno; la « Calatafimi » è partita da Gaeta e giunta a Napoli; il « Palinuro » è partito da Barcellona.

(S) **Yokohama,** 5. — Il nuovo Ministro della Marina d'Italia, amm. Mirabello, parte il 10 corr. per l'Italia, per la via dell'America Settentrionale.

(S) **Algeri,** 5. — L'incrociatore russo « Aurora » è partito stamane per la Spezia.

Informazioni Estere

SPAGNA

Madrid, 5 — Il Consiglio dei Ministri ha approvato un progetto di legge relativo ai certificati delle navi mercantili.

Madrid, 5. — Si conformano nei circoli governativi le informazioni pubblicate dal *Diario Universal*, secondo il quale i repubblicani si disporrebbero a fare un movimento rivoluzionario. Si aggiunge che il Governo abbe conoscenza del complotto ed attendeva il momento opportuno per sventarlo.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Polà,** 4 — *Dicta* — Il capitano provinciale commendora Teodoro Mommsen.

Dopo una discussione durata quattr'ore, alla quale presero parte 8 oratori, fra cui 3 repubblicani socialisti, si approva la tassa provinciale di consumo sulla birra.

Si leggono quindi varie interpellanze e si approvano senza incidenti altre proposte d'indole locale.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 5. — In un discorso pronunziato iersera a Birmingham, sua Collegio, Chamberlain ripetè gli argomenti già svolti, dicendo che il libero scambio non aveva avuto alcuna influenza sulla prosperità dell'Inghilterra ed attaccando i suoi principali avversari, Asquith, Gaschen, Ricks-Beach e Harcourt.

Si ritiene che questi attacchi provocheranno risposte, o perciò la campagna doganale durerà lungamente.

Assistevano alla riunione parecchie migliaia di elettori delle città e della regione vicina, che applaudirono freneticamente l'ex-Ministro.

(S) **Londra,** 5. — Si sa da Charley che nella seduta inglese per un seggio alla Camera dei Comuni è riuscito eletto il conservatore Balcarres con 6326 voti contro il liberale Lawrence che ne ha riportati 4598.

RUSSIA

(S) **Parigi,** 5. — La *Liberté* ha da Pietroburgo Il Governo ha inviato una circolare alle autorità delle Provincie occidentali dell'Impero vietando di concedere agli ufficiali della riserva passaporti per l'estero.

Il Corpo d'armata di Beloshap essendo stato destinato a recarsi nell'Estremo Oriente, il generale Kopeloff, che lo comanda, ha rivolto ai soldati un discorso, dicendo:

« Vi è noto l'Estremo Oriente, presso la nostra frontiera, un popolo di ladri che vuole strapparci ciò che abbiamo acquistato a prezzo del nostro sangue. Il nostro Czar manda coli soldati a difendere l'onore della nostra patria e ad impedire al nemico di eseguire il suo piano di saccheggio. »

Borse e Mercati

Roma, 5 novembre

Il mercato fu oggi decisamente attivo, predominando debolezza per i valori bancari.

Ferme le Rendite.

Il 5 0/0 103.60 contanti 103,87 1/2 fine.

Il 3 1/2 0/0 102,03 contanti 102,25 fine.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 361,50.

Banca d'Italia 1104 — Banca Commerciale 77 — Credito Italiano 585 — Banco di Roma 118 — Credito Fondiario 879 — Acqua Marcia 1525 — Gas 1395 — Carburo 842 — Riva 465 — Rubattino 516 — Immobiliari 291 — Condotte 335 — Omnibus 360 — Concimi 172 — Zuccheri 81 — Veneto 129 — Elettrochimici 162.

Cambi.

Parigi 99,97 1/2 — Londra 25,11

Cambio dazio doganale 6 Novem. L. 100.00

Dal 2 novembre all'8 — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 5 novembre 1903.

N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 87	103 85	103 45	103 [illegible]
Id. fine	—	103 77	103 75	—
Id. 4 1/2 0/0	101 35	101 40	101 55	101 67
Az. R. d'Italia	1104 —	1105 —	1102 —	—
» B. Generali	—	38 —	—	—
» ferr. Medit.	470 —	471 —	470 —	471 —
» Merid.	680 —	679 —	680 —	681 50
Credito Italiano	581 —	584 —	584 —	—
B. Commerciale.	773 —	773 50	772 —	—
» B. Sconto	—	148 —	—	—
» Nav. Gen.	513 —	510 —	—	—
» Raf. Zucc.	322 —	319 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	360 75	—	—
Id. Meridionali	—	350 25	—	—
Fond. R. 4 1/2 0/0	—	516 —	—	—
» 4 0/0	—	507 —	—	—
Fon. R. d'Italia 4 0/0	—	506 —	—	—
» 4 1/2	—	507 —	—	—
San Paolo	—	518 —	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 83	99 87	99 90
Berlino Id.	122 87	122 87	122 90
Londra Id.	25 11	25 11	—
Londra a 3gm	—	—	25 12
			99,92 1/2
			122 95
			—
			24 88

Consolidati: Media uff. del Regno, 4 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,85	101,88
» 1/2 netto	101 32 1/2	101,19 5/8
4 0/0 netto	103,34 5/8	101 34 5/8
3 1/2 0/0 netto	101,95 7/8	100,20 7/8
3 0/0 lordo	74,02	72,82

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 5, ore 15.10. — Rendita 103.88 — Consolidato 3 1/2 0/0 101,25 — Meridi anali 380 — Mediterranee 479.50 — Navigazione 509 — Raffinerie 321 — Banca d'Italia 1105 — Banca Commerciale 775 — Credito 586 — Carburo 846 — Admiralità 1818 — Molini Alta Italia 609 e 610 — Elba 478 — Savona 605 — Eridania 760.

Parigi, 5, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc, 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	97 92	97 95	98 05
» 3 1/2 0/0	—	—	97 77
ITALIANA 5 0/0	103 75

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PARTE PRIMA.

II

Da quel giorno però applicandosi a distruggere i suoi ricordi essa potè credere che avrebbe dato a suo marito tutta la felicità che egli meritava.

Ahimè! gli avvenimenti non permisero che questa speranza si realizzasse.

Un anno dopo il suo matrimonio, proprio un anno preciso, Teresa moriva dando alla luce una bambina che fu chiamata Irene in memoria della nonna paterna.

La contessa de Bremont seguì poco dopo sua figlia nella tomba.

Il signor de Marrancourt restò solo, solo con una bambina da allevare ed in una situazione materiale imbarazzante, che avrebbe richiesto molta energia e molta fermezza per essere distrigata immediatamente.

Si è visto come dopo di aver inutilmente combattuto per dodici anni con ogni sorta di difficoltà il conte improvvisamente aveva abbandonato la sua patria sperando che da lontano avrebbe dimenticato più facilmente le sue sventure, e che la fortuna gli sarebbe stata più clemente sott'altro cielo, permettendogli di preparare alla sua diletta bambina un avvenire più felice.

Dewtol lo seguì.

Dopo il suo ritorno in Lorena egli non aveva più lasciato la famiglia del suo benefattore ed aveva votato a Teresa in particolare, un affetto da cane fedele che riportò sulla piccola Irene dopo la morte di sua madre.

Briquet non avrebbe dunque voluto per niente al mondo abbandonar la sua giovane padrona nel momento in cui s'impegnava in una via nuova ed avventurosa e che quindi poteva avere più che mai bisogno del suo braccio.

Il signor de Marrancourt si guardò bene dal farvi opposizione.

Egli aveva saputo apprezzare dopo dodici anni di vita l'uno accanto all'altro, le eccellenti qualità dell'antico politziotto, e sarebbe stato desolato di privarsi di un sì prezioso concorso.

III.

I padri sono ciechi, è risaputo, anche quando credono di sorvegliare meglio i loro figliuoli. Ma gli antichi ispettori di pubblica sicurezza che a titolo d'amici si occupano della stessa faccenda sono più perspicaci.

E' così che Irene formata dalle avversità, messa al corrente di molte cose che le giovanette non conoscono generalmente che più tardi, Irene, per la quale i 18 anni non erano suonati senza portare un contingente di idee nuove, di sorprese di scrupoli e di progetti, non aveva sempre potuto nascondere al suo eccellente amico certe impressioni che restavano, invece, invisibili al signor de Marrancourt.

Così fra i due si era stabilita una segreta intesa al coperto dagli occhi e dalle orecchie del padre, e che avendo tutta l'attrattiva del mistero, faceva la felicità del a giovanetta.

Era per lei un pretesto alle confidenze un segreto è così pesante a conservarsi! che Briquet impassibile registrava, classificava, comparava, e l'indomani il compito che gli era tracciato si trovava singolarmente facilitato.

Povero signor de Marrancourt! se qualche volta avesse assistito ai conciliaboli di sua figlia e di Dewtol, egli non avrebbe avuto l'aria così profondamente stupefatta, quando Abou-Samara, un giorno gli aveva domandato se conosceva un certo Federico Hartmann, che aveva preferito anche lui l'esilio nella dominazione straniera.

Egli avrebbe saputo che quel Federico non era un mito, come aveva potuto supporlo, che quell'alsaziano originario di Molsheim, presso Strasburgo - almeno così diceva - era stabilito a Tunisi da più da un anno; che egli abitava la via de Bone; che si occupava di agricoltura; che infine aveva un figlio, Guglielmo, un bel giovane d'una ventina d'anni che montava meravigliosamente a cavallo, e di cui la signorina Irene non aveva mancato di ammirare l'eleganza. Perchè cosa rimarchevole, Guglielmo pareva prendesse un piacere tutte particolare a sfoggiare la sua abilità di cavaliere sotto le finestre del villino de Marrancourt.

Semplice coincidenza forse. La via d'Italia è coo spaziosa! Conduce a passeggiate tanto deliziose.

Tanto è caracollare la che altrove.

Le prime volte Irene vedendo passare quel grazirso cavaliere, aveva detto dentro di se: Ecco un signore che va spessissimo verso Rhodes o Soliman

Poi quell'andare e venire, diventando più frequente l'imbrogliarono completamente, il giovanotto, le sembrò guardare sempre con insistenza dal lato del villino. Essa riflette e si persuase facilmente, per quanto fosse modesta, che tutto ciò non era un fatto dipendente semplicemente dal caso.

Subito volle sapere qualche cosa.

Fu Briquet incaricato di raccogliere informazioni.

L'ex polizziotto si pose all'opera immediatamente.

Solamente qualche giorno dopo, quando già aveva fornito alla giovanetta le informazioni che avrebbero dovuto soddisfarla interamente, concepì qu'iche sospetto vedendola ritornare su quel soggetto con una compiacenza un poco troppo marcata.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Fuc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a *Suez* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*. *Circnaica*, ecc. ecc.

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di R. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0[0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a sei bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Partenope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzarro Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti, di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come sodiate, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque genere come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, parchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Scieglendo in riserva impostami fuoro, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *broncorree da marasma, nelle bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi mo ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 537.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904

dall' 11 al 20 Ottobre 1903 (11ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Esercizio corr.	Es. Chiu. prec.	Differenza	
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1065		
Media	4760	4760	—	1065	1048	+	17
Viaggiatori . .	1.863,171 00	1,837,673 19	+ 25,497 81	83.228 00	81.968 71	+	259 64
Bagagli e Cani	96.878 00	97.340 23	+ 1,537 77	2.152 00	2.118 47	+	33 53
Merci a G. e P. acc.	537,375 00	483,714 76	+ 54,260 24	21.483 00	21.483 00	+	2,166 60
Merci a P. V. .	2,412,6[9 00	2,311,974 16	+ 100,634 84	99.012 00	89.328 46	+	5,683 54
TOTALE	4,919,633 00	4,730,702 84	+ 181,930 66	204.875 00	192.739 04	+	13,142 96

Prodotti *dal 1. Luglio 1903 al 20 Ottobre 1903.*

Viaggiatori . .	20,700,624 00	20.199.958 41	+ 501.865 59	1011.341 00	935.805 15	+	25.535 87
Bagagli e cani.	944.407 00	916.711 64	+ 27,695 36	38.587 00	31.492 93	+	2.044 07
Merci a G. e P. acc.	4,449.068 00	4,296.169 30	+ 153.893 70	169.610 00	162.747 68	+	6,862 34
Merci a P. V.	23,468.055 00	22,784.924 95	+ 684.059 05	961.969 00	914.395 86	+	37.573[14
TOTALE	49.569.149 00	48,195,164 80	+ 1365,984 70	2,186,467 00	2,094.441 86	+	72,015 42

Prodotto per chilometro.

della decada. .	1,039 07	999 85	+ 38 22	192 37	180 97	+	11 40
riassuntivo . .	10,412 92	10,125 08	+ 287 10	2,034 29	1,988 51	+	35 72

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa In via della Croce N. 15 al 1[2 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 748

800,000 lire da dividersi anche in più mutui 4,25 0[0 netto da ticchezza mobile. Per trattative, via Gesù 91. 859

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Elegante appartamento di 12 camere, con bagno, I. p. via Felice Cavi N. 12, angolo piazza Cavour pieno mezzogiorno. 809

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 695

Chimico farmacista trentacinquenne in R. Università, provetto preparatore e esercente, cerca posto stabile in primaria farmacia di Roma. Parla il francese. Corso Vittorio Emanuele 278, Roma. 660

Bicicletta serie Peugeot quasi nuova, da strada, vende corridore presso occasione garanzia assoluta. Visibile via Veneto 89 bottega. 881

Signora vedova trentenne occuperebbe al some governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere B. B. cart. post. Calatafimi 41. 849

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. Rivolgersi ufficio sig. signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6 Rivolgersi ivi. 30

Signore sole cinquantenne cerca una o due camere vuote in buona posizione, presso distinta famiglia, rivolgersi Cesare Ledi Albergo Lago Maggiore via Cavour 17 Roma. 861

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Signora cinquantenne vedova sotto referenze, desidera occuparsi come domestica presso signore solo. Scrivere S. S. via Calatafimi 41 int. 12, Roma 859

Distinta Signorina che conosce Pinl francesi da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

D'AFFITTANSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamento mobiliato, Canova letto, salotto pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, staffa, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo. Coppelle 29 p. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo, Entrata semilibera. 792

Camere mobiliate in piano solo, anche, per due persone e pensione. Largo Tevere Prati, N. 17 piano 1. 843

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 8 angolo Corso Vitt. Em. 693

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA E BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. Ufficio) dalle 9 alle 14 biglietti dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).

CUPOLA E PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Sagrestia 9)

Biblioteca Linci: via Lungara 10, dalle 10 alle 17.

Corsini: (Via Marmorata 94, dalle 10 alle 18.

Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Terme di TITO: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via dello Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13 (Domandando si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO)

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 13

Id. ERCHEMIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— **ARTE MODERNA,** via Nazionale, dalle 9 alle 14.

Galleria: BARBERINI: via quattro Fontane 13, 10-17.

Galleria S. LUCA: via Bonella 14, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via 6. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 14

Farnesina: Lungara 230, dalle 11 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'ufficio nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — tipolitografi Berger-Wirth Lapal

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	19.30	23.5
Pisa	4.15	8.30	12.50	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. .	6.10	—	11.30	18.30	22.30	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Avezzano . .	7.30	13.10	—	—	—	17.50	—
Tivoli	7.20	10	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia . .	7.30	—	11.50	—	—	17.45	21.45
Frascati	6.40	—	9 —	12.10	15. —	16.55	19.30
	8.20	—	13.30	15.35	19.30	(a)	—
		feat.	—	feat.	—	—	—
Anzio-Nettuno	5.35	5.30	7.40	9.20	13.40	18.2	—
Velletri-Terracina .	6.20	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	—	—	11.45	—	19.5	—	—
Rocciglione-Viterbo	6.40	—	11.10	18.16	—	—	—
Fiumicino.	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Maccarese-Subiaco.	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.24 - 18.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	19.30	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.48
Torino	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.48
Milano	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.48
Ancona-Foligno . .	7.10	—	11.46	16.30	—	21.40	—
Milano-Firenze . .	7.30	13.10	—	19.50	—	—	23.30
Avezzano-Tivoli . .	—	—	13.50	—	21.30	—	—
Tivoli	8.5	17.35	13.50	11.—	—	20.5	—
Civitavecchia. . .	7.40	9.40	—	19.10	16.30	22.30	23.48
Frascati	7.34	—	10.40	13.—	17.40	21.50	22.48
					feat.		feat.
Nettuno-Anzio	9.7	—	12.18	19.38	21.50	23.30	23.58
Albano-Marino . .	7.36	9.48	11.10	18.—	15.2	19.48	(a)
Terracina-Velletri .	—	10.4	—	—	20.45	—	—
Velletri	8.10	—	15.26	—	—	—	—
Viterbo-Rocciglione.	9.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino.	8.50	—	—	18.50	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9.45	—	—	—	20.50	—	—

(a) e 21.7 - 22.10 feriale - 22 festivo.
Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.50	15.15	18.10	—	—
Bagni a.	6.16	7.06	10.35	12.34	16.30	19.29	—	—
Tivoli a.	—	7.45	10.45	13.13	16.45	19.59	Feriale	—
Tivoli p.	5.40	8.—	11.50	16 30	17.50	19.—	—	—
Bagni p.	6.26	8.32	12.2	16.58	18.4	19.36	—	—
Roma a.	7.41	9.8	13.40	17.40	19.15	20.32	—	—

Piccolo appartamento mobiliato prezzo conveniantissimo composto camera da letto, da pranzo, cucina via Volturno 7 per trattative dallo stesso portiere. Visibile dalle ore 10 alle 12. 813

Appartamento mobiliato Torre Argentina 82 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite lo chiavi al I. piano int. 5. 839

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non perveogono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati », tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra i migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato - Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici..nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.